



Prevale una presenza internazionale nelle strutture alberghiere italiane

Confindustria Alberghi Prenotazioni di Pasqua I risultati sono buoni

Buoni i risultati che arrivano dalle prenotazioni negli alberghi italiani per le festività pasquali. La fotografia scattata da Confindustria Alberghi mostra, nella maggior parte delle destinazioni, dati in aumento della componente domestica e la conferma della prevalente presenza internazionale nelle strutture alberghiere. Molto bene le previsioni per la montagna dove le prenotazioni arrivate sino ad oggi rappresentano l'80% delle camere disponibili. La clientela è soprattutto italiana ma non mancano gli stranieri provenienti soprattutto dal Nord Europa (Gran Bretagna, Germania e Danimarca) e dall'Est Europa, Polonia e Repubblica Ceca in particolare. Nonostante un calendario poco favorevole, con la Pasqua a fine marzo, le prenotazioni nelle località di mare rappresentano oltre il 54% delle camere. Anche in questo caso la clientela è soprattutto italiana ma cresce quella straniera, in primis americani soprattutto nel segmento lusso, francesi e tedeschi. Venezia primeggia con un dato sulle prenotazioni di ben oltre il 75% delle camere disponibili, in aumento del 10% rispetto alla festività dello scorso anno. Gli alberghi della Serenissima registrano un incremento sia della clientela italiana (+5%) che di quella straniera (+8%) in prevalenza proveniente dai mercati long haul (USA, Korea). A Roma il dato arriva a rappresentare il 71% delle camere disponibili, in aumento del 4% rispetto allo scorso anno sia per quanto riguarda il turismo domestico (+5%) che per quello straniero (+2%) proveniente soprattutto da USA, Francia, Germania e Brasile. Segue Firenze con un dato previsionale sull'occupazione del 67% rispetto alle camere disponibili in aumento del 4% rispetto al 2023. Nel capoluogo fiorentino l'incremento della clientela straniera (+6%) compensa la flessione degli italiani (-3%) ma le prenotazioni last second potrebbero ancora aggiungersi. Tra i principali mercati esteri di provenienza Francia, Spagna, USA ma anche Korea e Cina. Bene anche città come Napoli, Torino e Perugia. Il dato sulle prenotazioni della città partenopea raggiunge il 76% delle camere disponibili, in aumento del 2% rispetto allo scorso anno; il capoluogo piemontese sfiora il 63% mentre quello umbro arriva addirittura all'80%. "I segnali che arrivano dalle prenotazioni degli alberghi nel periodo di Pasqua aprono le porte ad uno scenario incoraggiante. Le aspettative di una festività legata ad un turismo tipicamente domestico ci raccontano inoltre quanto sia costante il desiderio di visitare le nostre destinazioni anche e soprattutto ad opera del pubblico internazionale che cerca nelle nostre destinazioni, oltre al lusso, anche esperienze uniche. Segnali positivi su cui è necessario lavorare anche in previsione della prossima estate", ha dichiarato Maria Carmela Colaiacovo, Presidente di Associazione Italiana Confindustria Alberghi.

20 mln italiani in viaggio ad aprile

Dieci milioni di italiani pronti a partire per le vacanze di Pasqua, di cui due ancora indecisi per il meteo incerto, ma pronti a fare le valigie. Altri 8 milioni e mezzo stanno programmando un viaggio per il ponte del 25 aprile. Sono i principali dati che emergono dal Focus su Pasqua dell'Osservatorio Turismo Confcommercio in collaborazione con Swg. Con una spesa complessiva di 3,5 miliardi - 350 euro a persona - gli italiani in viaggio a Pasqua scelgono l'Italia nell'85% dei casi. Nell'ultimo mese molti hanno rivisto i programmi, organizzando vacanze più brevi e più vicine a casa: crescono infatti di 12 punti percentuali coloro che faranno 2 pernottamenti a destinazione, oggi sono il 61% degli intervistati. Aumenta dall'11% al 15% il popolo dei vacanzieri all'estero, scegliendo come mete principali Spagna, Francia e Austria, indipendentemente dal numero di pernottamenti programmati. Il mare fa la parte del leone con il 25% di preferenze, seguono le città d'arte scelte dal 21% e la montagna dal 15%. Ancora più concentrate le scelte di soluzione di alloggio, per le quali il 51% opta per un albergo o un b&b, il 30%, invece, approfitta della Pasqua per riaprire seconde case di proprietà o per andare a trovare parenti e amici.

Il Garante regionale Anastasia: "Serve un intervento drastico"

Carceri del Lazio, Il sistema è al collasso

Nella Regione sono detenute 6.700 persone con un tasso di affollamento effettivo del 141% e sempre meno medici prestano attività dietro le sbarre

Strutture inadeguate, sovraffollamento, carenza di personale sanitario, disagio psichico diffuso e suicidi: tutte criticità che affliggono gravemente l'attuale sistema carcerario italiano. Un'amara realtà che coinvolge anche gli istituti penitenziari del Lazio dove sono detenute quasi 6.700 persone con un tasso di affollamento effettivo del 141%. A Regina Coeli, addirittura, supera il 180%. "Significa che nel carcere romano per ogni posto detentivo ci sono due persone. Abbiamo un sistema penitenziario che sta scoppiando: ci sono troppi detenuti", sottolinea all'Adnkronos il Garante dei detenuti del Lazio Stefano Anastasia, convinto che per far fronte a tale emergenza occorra "un intervento drastico in tempi brevi". Tra le soluzioni, "non bisogna escludere di arrivare anche a un provvedimento di clemenza". In queste condizioni di vita dietro alle sbarre "come fanno i detenuti a non avvertire disagio, come fanno gli operatori a seguirli tutti? Non è possibile. Così fare prevenzione è come scuotere il mare con il cucchiaino". Dall'inizio dell'anno sono già 27 i suicidi nelle carceri italiane, tra loro anche il detenuto che, a febbraio scorso, si è tolto la vita a Latina. Su questo fronte nel Lazio, grazie ai tavoli tecnici interistituzionali sulla sanità penitenziaria, si sta lavorando puntando a un aggiornamento di tutte le misure di prevenzione del rischio

suicidario. Nei giorni scorsi il Garante Anastasia è stato alle riunioni nelle Asl di Viterbo, Latina e Frosinone. "Sto cercando di stimolare l'azione delle aziende sanitarie, di concerto con l'Amministrazione penitenziaria, per aggiornare i piani locali di prevenzione sul rischio suicidario e per attrezzarsi nel modo migliore sul versante dell'assistenza psicologica e dell'ascolto dei detenuti". Il problema è che sempre meno medici prestano attività in carcere. "La carenza di personale sanitario riguarda in generale tutta la Sanità, di riflesso ricade anche sulle carceri", osserva Anastasia ricordando che a Frosinone nei mesi scorsi ha chiuso il servizio psichiatrico nell'ospedale perché non c'erano più professionisti.

"Sto riscontrando in tutte le Asl massima disponibilità ad assumere anche in pianta stabile. Ai bandi però non risponde nessuno, per questo ho proposto in Regione di dare degli incentivi al lavoro nell'ambito penitenziario". Finora sulla richiesta alla Regione Lazio da parte del Garante dei detenuti di riconoscere lo status di sede disagiata alle carceri in modo da incentivare i sanitari a sceglierle, "non c'è stata però ancora una decisione, mi auguro possa arrivare presto". Nel Lazio sono state invece impegnate delle risorse per la promozione delle attività trattamentali e ricreative in carcere, "utili, anche queste, per alleviare le condizioni di detenzione". Una rassicurazione su un maggiore impiego di operatori ed

esperti (tra cui mediatori culturali) è arrivata dal Garante nazionale dei detenuti che Anastasia ha incontrato di recente: "Ci è stato riferito che dovrebbe esserci un investimento da parte del Governo in tal senso". A fronte delle tante criticità e delle morti in carcere, secondo Anastasia "bisogna muoversi" e fare tesoro delle buone esperienze. Come quella di formazione dei detenuti all'attività di Peer supporter, ovvero al sostegno dei compagni di cella. "Si rinnova periodicamente nelle carceri di Regina Coeli e Civitavecchia - sottolinea - Prima ancora del professionista, sono infatti gli stessi detenuti, i più vicini, a dover percepire i primi segnali di allarme del disagio del compagno di cella".

Tragedia a Labaro

Morto un 44enne nello scontro tra un'auto e una moto

L'ennesima vittima stradale nella Capitale si chiamava Luca Tolti, 44 anni. La tragedia poco dopo le 21 di giovedì sera a Roma Nord, a Labaro. Si sono scontrati uno scooter e un'auto, e l'impatto si è verificato in via Ghisalba, vicino alla rotatoria che immette su via Salk e via Veientana Vetere. E lo scontro è stato violento: la vittima è risultata da subito grave, trasportato d'urgenza all'ospedale Sant'Andrea dove i medici non hanno potuto far altro che accertarne il

decesso. Nella zona dell'incidente per ricostruire la dinamica sono intervenuti gli agenti della polizia locale di Roma Capitale. I caschi bianchi hanno ascoltato i testimoni e svolto i rilievi scientifici. Luca Tolti era molto conosciuto in zona. La notizia del decesso del 44enne si è poi diffusa rapidamente lasciando sgomenti gli abitanti di Labaro dove l'idraulico era nato e cresciuto. In giornata sono stati lasciati dei fiori sul luogo della tragedia.



Effettuate 840 ispezioni a tutela del consumatore Pasqua, tavole in sicurezza grazie ai controlli dei NAS in Italia

a pagina 2



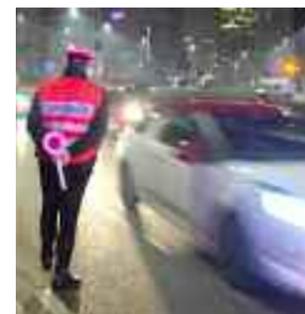
Ai familiari offerto programma di protezione Camorra: si è pentito il boss Francesco Schiavone

a pagina 3



Per avvicinare la categoria all'Amministrazione Cerveteri: nasce la Consulta degli Allevatori e Agricoltori

a pagina 9



Ma secondo l'opposizione si tratta di un passo indietro Nuovo Codice della Strada Tutte le novità approvate

a pagina 11

Nas di Latina: quarantadue ispezioni hanno fatto emergere ventidue non conformità Prodotti pasquali nel mirino dei controlli

Sanzioni amministrative per 37.000 euro e 22 persone segnalate alle autorità amministrative

In occasione del periodo pasquale, il Nas di Latina, avvalendosi del supporto dei colleghi dell'Arma territoriale, ha intensificato le attività di controllo nella provincia di Latina, di tutti i comparti merceologici e produttivi di beni e servizi connessi alle filiere degli articoli alimentari tipici della Pasqua, a partire dalle attività di pasticceria e piccoli forni, fino alle grandi industrie dolciarie. Per il territorio di competenza del NAS di Nas di Latina, nel corso del mese, sono state effettuate 42 ispezioni che hanno fatto emergere 22 non conformità con conseguente contestazione di sanzioni amministrative, per un importo di circa 37.000 euro e 22 persone segnalate alle autorità amministrative. Complessivamente sono state disposte 8 chiusure di altrettante attività operanti nel set-

tore della panificazione e pasticceria dovute alle gravi carenze igienico sanitarie/strutturali, con oltre 34 tonnellate di alimenti sequestrati per un valore superiore a 34.000 euro. Sono state controllate 32 attività di cui 15 non conformi. 19 le violazioni amministrative accertate, per un ammontare di circa 22000 €, contestate per carenze igieniche riscontrate, mancata attuazione delle procedure di autocontrollo e assenza di tracciabilità alimentare. In particolare in Monte San Biagio sono stati ispezionati due panifici risultati entrambi gravemente carenti dal punto di vista igienico/sanitario e strutturale, per cui l'Asl di Latina, intervenuto sul posto disponeva l'immediata sospensione delle attività. In uno dei panifici inoltre sono stati sottoposti



a sequestro amministrativo 300 kg di prodotti alimentari legati all'attività, per mancata attuazione delle procedure di autocontrollo. I titolari sono stati sanzionati per un importo complessivo di 3000 euro ciascuno; il valore delle strutture chiuse ammonta a circa 1.500.000. Analoga situazione è stata riscontrata nel comune di Terracina, dove l'ispezione del NAS ad un panificio si è conclusa con la chiusura di

quest'ultimo da parte dell'Asl competente per le gravi carenze igienico/sanitarie e strutturali riscontrate e con l'irrogazione di 3000 euro di sanzioni amministrative per mancato rispetto dei requisiti generali in materia di igiene e per mancata attuazione delle procedure di autocontrollo. Sempre a Terracina inoltre, è stato ispezionato un bar/pasticceria in cui sono stati sottoposti a sequestro 50 kg di alimenti

vari (carne, pane, dolci) privi di tracciabilità e il titolare è stato sanzionato per un importo pari a 1500 euro. Nel comune di Aprilia un panificio ed un'industria dolciaria sono stati chiusi dall'ASL competente a seguito di specifica segnalazione dei militari del NAS, dopo aver rilevato durante le ispezioni eseguite, gravi carenze igienico sanitarie e strutturali. Al panificio sono stati sequestrati 40 kg di alimenti ed il titolare è stato sanzionato per 1000 euro, mentre all'industria dolciaria sono stati sequestrati 1500 kg di prodotti non tracciati, scaduti e non conservati correttamente ed al titolare sono state irrogate due sanzioni per 3000 euro; il valore delle strutture chiuse ammonta a circa 1.500.000. Nello stesso comune inoltre in un Bar/pasticceria sono stati sequestrati circa 10

kg di prodotti dolciari per omessa tracciabilità alimentare e irrogata una sanzione di 1500 euro. In Pontinia a seguito d'ispezione ad un'industria dolciaria sono stati sottoposti a sequestro amministrativo circa 750 kg di materie prime impiegate nelle produzioni dolciarie, poiché conservate in difformità delle procedure di autocontrollo previste ovvero recanti in etichetta il T.M.C. superato. La sanzione prevista in questo caso è stata di 2000 euro. Infine, in una pasticceria del capoluogo ispezionata da questo Nucleo, a seguito delle gravi carenze igienico/sanitarie e strutturali riscontrate, l'Asl di Latina, intervenuto sul posto, ha disposto l'immediata sospensione delle attività, il cui valore ammonta a circa 500.000. Il titolare è stato sanzionato per un importo pari a 1000 euro.

Due tonnellate di prodotti dolciari sequestrate dai Nas in oltre 840 ispezioni a tutela del consumatore

In occasione del periodo pasquale, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, d'intesa con il Ministero della Salute, ha intensificato le attività di controllo sui prodotti tipici della Pasqua, con particolare riferimento a quelli dolciari, al fine di tutelare la salute dei cittadini e a garanzia degli imprenditori onesti che possono subire una concorrenza sleale da chi opera invece in modo illecito. Le verifiche sulla corretta applicazione delle procedure igieniche e l'impiego di ingredienti sicuri hanno così fatto emergere violazioni relative alla carente pulizia ed igiene degli ambienti di lavora-

zione e deposito, alla mancata applicazione delle procedure preventive di sicurezza alimentare, all'omessa tracciabilità dei prodotti ed etichettatura irregolare. In alcuni casi sono stati scoperti ingredienti e semilavorati per dolci scaduti di validità e detenuti in ambienti umidi e con infestazioni di roditori. La campagna ha visto coinvolti a livello nazionale i 38 NAS Carabinieri con oltre 840 ispezioni presso laboratori di produzione ed esercizi di vendita dei tradizionali prodotti dolciari, quali uova di cioccolato e colombe, ma anche verificando la correttezza commerciale e igienica delle materie

prime mediante la preventiva vigilanza alle fasi di produzione e fornitura. Gli esiti conseguiti documentano irregolarità accertate presso 324 strutture ed aziende oggetto di ispezione (pari al 38%), la contestazione di 574 violazioni penali ed amministrative, per un ammontare di 425 mila euro, ed il sequestro di complessive 2 tonnellate di alimenti, per un valore stimato in oltre 267 mila euro. Nel corso degli interventi, sono state individuate, inoltre, anche colombe e uova di cioccolato prodotte industrialmente che, una volta scartate e riconfezionate, venivano vendute come produzione artigianale ad un prezzo superiore. Sono stati 6 i titolari di negozi deferiti all'Autorità giudiziaria per l'ipotesi di tentata frode in commercio, con contestuale sequestro di oltre 300 colombe e uova falsamente dichiarate di "propria produzione". A causa di gravi situazioni igieniche e strutturali sono stati disposti 15 provvedimenti di chiusura o

sospensione delle attività commerciali e produttive, stimate in un valore economico superiore a 5 milioni di euro.

Le situazioni più significative

Nas Roma - A seguito dei controlli svolti presso due laboratori di pasticceria della provincia di Roma, sono stati deferiti in stato di libertà i titolari di entrambe le attività per aver posto in commercio prodotti dolciari tradizionali pasquali (colombe e uova di Pasqua) di produzione industriale artatamente etichettati e dichiarati come prodotti gastronomici artigianali. Ricontrate altresì, a vario titolo, carenti condizioni igieniche e strutturali e la mancata attuazione del manuale HACCP. Sequestrate 33 confezioni di colombe e 15 uova di cioccolato pasquali ed elevate sanzioni per un importo complessivo di 4.000 euro. **Nas Brescia** - Nel corso del controllo presso una pasticceria della provincia di Bergamo sono stati rinvenuti,

all'interno del laboratorio, 70 kg di cioccolato e 90 kg di prodotti dolciari con data di scadenza superata, anche da alcuni anni, e con indicazioni non conformi in ordine agli ingredienti usati per la produzione. Contestate violazioni amministrative per un importo di 3.500 euro. **Nas Caserta** - A seguito delle verifiche eseguite presso 2 pasticcerie ed una fabbrica di cioccolato della provincia di Caserta, sono stati sequestrati complessivamente 580 kg di prodotti tipici delle festività pasquali, poiché non sottoposti al piano di rintracciabilità alimentare. **Nas Catania** - Controllati 2 laboratori di pasticceria ed un'industria alimentare della provincia di Catania, con conseguente sequestro di complessivi 1.415 kg di preparati e basi per prodotti dolciari in parte scaduti, privi di etichettatura e tracciabilità, ed in parte stoccati in un locale/deposito con gravi carenze igienico-sanitarie per presenza di escrementi di roditori.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Tumore, Briatore operato al cuore

L'imprenditore italiano sui canali social: "La prevenzione è cruciale"

Flavio Briatore è stato dimesso dall'ospedale San Raffaele di Milano dopo un intervento al cuore per un tumore cardiaco benigno. È stato lo stesso imprenditore a raccontarlo in un video postato su Instagram in cui ha sottolineato l'importanza della prevenzione e ha ringraziato i medici e l'ex moglie, Elisabetta Gregoraci. Briatore, che compirà 74 anni il 12 aprile, ha spiegato che il tumore gli è stato scoperto controlli di routine al San Raffaele, a metà marzo. La "massa benigna" è stata rimossa "con un intervento mininvasivo, usando una tecnica endoscopica", ha spiegato, e l'intervento "è

perfettamente riuscito". "Ringrazio calorosamente il professor Francesco Maisano, il team della Terapia Intensiva Cardiocirurgica e del mitico Reparto I Q del San Raffaele", ha aggiunto. Ora dovrà sottoporsi a una serie di controlli di routine ma non saranno necessarie sedute di chemio o radioterapia. Poi l'invito a fare prevenzione e



a sottoporsi a controlli almeno una volta all'anno: "Io l'ho fatto due anni fa e questo tumore benigno non c'era, quest'anno c'era", ha spiegato. "Prendiamo questo momento per ricordarci quanto tutto sia futile rispetto alla salute. Si torna a casa", ha scritto sui social Gregoraci, da cui l'imprenditore si era separato nel 2018.

Contrasto a fenomeni di degrado e al ripristino delle condizioni di decoro urbano Ostia, controlli dei Carabinieri Cinque arresti e quattro denunce

I Carabinieri della Compagnia di Ostia hanno condotto un servizio coordinato di controllo straordinario del territorio nel municipio lidense finalizzato al contrasto di fenomeni di degrado ed al ripristino delle condizioni di decoro urbano nonché al rafforzamento della percezione di sicurezza nelle aree con maggiore afflusso di persone. Nel corso dell'attività i Carabinieri

hanno identificato 94 persone, di cui 35 stranieri e 23 già note alle forze dell'ordine e controllato 73 autoveicoli nonché effettuato 5 perquisizioni domiciliari, 8 personali e 4 veicolari. L'attività ha permesso di arrestare 5 soggetti, di cui 4 in esecuzione di ordinanze di aggravio della precedente misura cautelare, scaturito dall'accertamento di reiterate violazioni delle prescrizioni



imposte dall'autorità giudiziaria, ed un ordine per la carcerazione di un uomo che dovrà

scontare una pena definitiva di 2 anni e 6 mesi di reclusione per reati contro la persona e il

patrimonio e deferire complessivamente in stato di libertà 4 persone per porto abusivo di arma bianca; nello specifico 3 minorenni trovati in possesso di due coltelli, portati abusivamente al seguito e con anche una modica quantità di hashish, un uomo che aveva minacciato verbalmente alcuni passanti e successivamente trovato in possesso di un coltello a serramanico. Sono state

altresì segnalate amministrativamente 5 persone trovate in possesso di modiche quantità di sostanza stupefacente di vario tipo. L'attività di controllo in materia di circolazione stradale ha permesso di elevare 27 sanzioni al codice della strada e comminare multe per complessivi 6500 euro. Sono stati infine identificati 8 soggetti senza fissa dimora e contestualmente si è proceduto alla bonifica, unitamente a personale "AMA", di numerosi bivacchi di fortuna creati nelle immediate vicinanze delle stazioni ferroviarie metropolitane "Lido Centro", "Acilia" e sul lungomare "P. Toscanelli", rimuovendo materassi e suppellettili vari abbandonati in precarie condizioni igienico-sanitarie.

Incendio doloso in autorimessa Manette a un 45enne italiano

Gli investigatori della Polizia di Stato del IX Distretto Esposizione hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto un 45enne italiano poiché gravemente indiziato del reato di incendio doloso.

I fatti

Nello specifico, i poliziotti, durante il consueto servizio di controllo del territorio, su disposizione della Sala Operativa, sono intervenuti in via Castel di Leva per la segnalazione di un incendio che aveva interessato un' autorimessa. Giunti sul posto, gli agenti hanno trovato uno dei soci dell' autorimessa il quale ha riferito che nell'ultimo periodo aveva avuto diversi diverbi con un ex dipendente che lo minacciava e insultava median-

te una nota "app di messaggistica" a seguito di licenziamento avvenuto lo scorso mese di gennaio. Gli investigatori, grazie alla visione delle immagini del sistema di videosorveglianza dell' autorimessa, hanno accertato che, la notte del 22 marzo scorso, un uomo, travisato e con abiti scuri, si era diretto verso una vettura coperta da un telo per poi versare una tanica contenente liquido infiammabile. Dopo pochi istanti, l'uomo ha riposto a terra la tanica per poi prendere un accendino e appiccare l'incendio nella zona in cui aveva versato il liquido. Gli operatori hanno poi ampliato le indagini, visionando altri sistemi di videosorveglianza di



Credit: Imagoeconomica

alcuni distributori di carburante che vi sono nelle vicinanze, appurando che l'uomo, prima di fare accesso all' autorimessa, si era recato presso un distributore automatico di

via Castel di Leva e, dopo aver inserito una banconota da 10 euro, aveva rifornito la tanica. Da ulteriori accertamenti gli agenti hanno riscontrato che l'uomo aveva utilizzato per tutto il tempo l'auto della propria compagnia riconosciuta dal tappo mancante della benzina, che aveva lo stesso colore e gli stessi cerchi delle ruote della macchina vista attraverso le telecamere del sistema di videosorveglianza. Per tali motivi, gli investigatori hanno rintracciato il 45enne presso la propria abitazione e lo hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto perché gravemente indiziato del reato di incendio doloso. La Procura di Roma ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini

Preliminari la convalida del fermo e l'adozione della custodia cautelare in carcere. L'uomo è stato associato presso la casa circondariale di "Regina Coeli".

Ai familiari del capoclan di Casal di Principe offerto il programma di protezione Camorra: sì è pentito il boss Francesco 'Sandokan' Schiavone

A 70 anni, si è pentito il boss dei Casalesi Francesco Schiavone. Soprannominato Sandokan, è ritenuto uno dei fondatori della sanguinaria camorra della provincia di Caserta. A riportare la notizia è il quotidiano

Cronache di Napoli. Secondo quanto si apprende, ai familiari di Schiavone - originario di Casal di Principe - è stato offerto di entrare nel programma di protezione riservato ai familiari dei collaboratori di giustizia, come avve-

nuto già nel 2018, quando a pentirsi fu il figlio Nicola Schiavone. Ergastolano, detenuto da anni al 41 bis, Francesco Schiavone è in carcere ininterrottamente da 26 anni: è stato arrestato nel 1998. Da principale imputato, è stato condannato nel maxi processo Spartacus. A confermare l'avvio della collaborazione con la giustizia del boss "Sandokan" Francesco Schiavone sono anche la Direzione Nazionale Antimafia e la Direzione distrettuale Antimafia della Procura di Napoli, che da alcune settimane hanno avviato i primi colloqui con l'ormai ex boss del clan dei Casalesi, oggi 70enne, detenuto al regime del carcere duro dal 1998, quando l'11 luglio fu catturato in un bunker a Casal di Principe, in provincia di Caserta.



Caso Ilaria Salis, parla il padre "Chiederò aiuto a Mattarella"

"Il governo italiano è immobile. A questo punto chiederò una mano al Quirinale": ad affermarlo è Roberto Salis, il padre di Ilaria, in un'intervista a Repubblica dopo che a Budapest il giudice Jozsef So's ha negato gli arresti domiciliari alla figlia, affermando che "le circostanze non sono cambiate" e "13 mesi di carcere non sono poi tanti". Salis ha frenato anche su un'eventuale candidatura della figlia alle elezioni europee ventilata dal Pd: "Non abbiamo preso in considerazione questa ipotesi, siamo concentrati su altro, devo tirare mia figlia fuori di lì". "Abbiamo

fatto ricorso, ridefiniremo la strategia, ma ci vuole anche la solidarietà degli italiani e una protesta contro l'immobilismo del governo", ha affermato, "io chiederò di nuovo aiuto al presidente Mattarella". La 39enne di Monza è reclusa dal febbraio del 2023 per l'accusa relativa a due aggressioni nei confronti di militanti di estrema destra e di far parte di un'associazione criminale. Ha fatto discutere il fatto che anche ieri la detenuta italiana sia stata trasferita con manette e catene alle caviglie e tenuta da un'agente con un'altra catena come guinzaglio. Per il padre di

Salis "i nostri ministri non hanno fatto bella figura, dovrebbero fare un esame di coscienza". "Nordio ha detto che era colpa nostra se Ilaria non era fuori dal carcere, che abbiamo perso un anno a non chiedere i domiciliari in Ungheria", ha affermato nell'intervista, "ora abbiamo avuto la prova che era una fandonia. E la conferma che il motivo per cui al tempo non avevamo avanzato la richiesta dei domiciliari a Budapest era fondato". Al ministro degli Esteri, Antonio Tajani, che ha affermato che "il caso non va politicizzato". il padre di Ilaria ha risposto che "non c'è da politicizzare o meno, questo è già un processo politico". "Ci sentiamo dire che il governo italiano non può interferire sui giudici di Budapest ma la scelta di portare mia figlia in aula in catene non dipende dalla magistratura ma dal ministero di Giustizia



Credit: Cecilia Fabiano/LaPresse

ungherese, in barba alle norme europee e allo stato di diritto", ha aggiunto, "il governo italiano può e deve fare in modo che una nostra cittadina non venga trattata come un cane". Come ha preso Ilaria il no ai domiciliari? "È delusa, emotivamente è devastante. Ma la battaglia non è persa e non la perderemo", ha assicurato Roberto Salis.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

Contano dal solito vicino alla gente

in Breve

**Tentato furto aggravato**

Nel corso della mattinata del 27 marzo c.a. a Pontinia (LT), i Carabinieri della locale Stazione, nel corso di un servizio dedicato al controllo del territorio, intervenivano presso una filiale bancaria poiché notavano la manomissione di uno sportello bancomat ad opera di ignoti. Nell'immediatezza, constatavano l'applicazione di uno sportellino in metallo delle stesse dimensioni di quello originale ad esso sovrapposto e dotato di un sistema meccanico denominato "cash trapping", attivabile a distanza che blocca al suo interno il denaro una volta erogato. L'apparecchiatura, immediatamente rimossa, è stata posta sotto sequestro.

Tentato suicidio

Nel tardo pomeriggio del 28 marzo c.a. a Minturno (LT), è arrivata una chiamata al 112 da un cittadino Nato a Napoli e residente in Svizzera che era ritornato in Italia da 6 mesi alla città Natale. Lo stesso, in forte stato di alterazione psicofisica, riferiva al telefono che si trovava alla Stazione ferroviaria di Minturno senza dare una spiegazione, ma soprattutto palesava intenzioni suicidarie con l'intenzione di gettarsi sulle rotaie ferroviarie al passaggio di un treno. L'operatore di centrale ha fin da subito capito cosa stava accadendo e ha invitato l'uomo a parlare sfogando il suo malessere e nel frattempo guadagnando tempo, inviava sul posto la pattuglia della Stazione Carabinieri di Scauri di Minturno che giungevano poco dopo. I militari operanti invitavano l'uomo a desistere dall'insano gesto e a ricorrere alle cure del 118, sottoponendosi anche a visita psicologica. L'uomo ha aderito volontariamente all'invito dei Carabinieri e una volta salito sull'ambulanza è stato trasportato presso il pronto soccorso del nosocomio di Formia.

Operazione Alto Impatto

Nella giornata del 28 marzo c.a. a Latina, i Carabinieri del locale Comando Provinciale unitamente a personale del Nucleo Antisofisticazione e Sanità di Latina, hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio ad alto impatto nel quartiere "Borgo Sabotino", in coordinamento con la Questura di Latina, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina. Al termine dei controlli, i Carabinieri del Nucleo Antisofisticazione e Sanità sottoponevano a controllo, due attività commerciali di cui una segnalata per violazioni in materia di sicurezza alimentare e sicurezza degli alimenti con sanzioni amministrative complessive a euro 1.500,00. In merito al controllo della circolazione stradale, sono stati controllati 28 soggetti e 15 veicoli, non elevando contravvenzioni al codice della strada.

La Polizia di Stato consegna le uova di Pasqua della Nestlé negli ospedali

Visita speciale per piccoli e adulti pazienti del Policlinico Umberto I, del Policlinico Tor Vergata, dell'Ospedale Santo Spirito e dell'IFO San Gallicano di Spinaceto



Come ogni anno, la Polizia di Stato ha deciso di regalare delle uova di Pasqua, donate dalla Nestlé, e dei momenti di serenità ai pazienti e ai medici di alcuni ospedali della Capitale. La prima tappa è stata il reparto di neuropsichiatria infantile del Policlinico Umberto I. I poliziotti della Questura di Roma e del Servizio Polizia Postale sono arrivati dai bambini e dai ragazzi ricoverati con tante uova colorate. Il momento dei doni è stato particolarmente sentito da tutti e i ragazzi hanno espresso la volontà di rivedere i poliziotti per fargli tante altre domande e scambiare opinioni su vari temi. Subito dopo gli agenti si sono recati presso il Policlinico Umberto I per regalare delle uova di pasqua anche ai medici del pronto soccorso, sempre in prima linea per aiutare tutti.



In questa circostanza ha presenziato anche il Direttore Generale Fabrizio d'Alba, che ha fatto gli auguri di buona pasqua a tutti i medici e ai poliziotti, ricordando l'importanza della nostra continua collaborazione e del nostro lavoro rivolto alla collettività. Nei giorni

seguenti i poliziotti hanno fatto visita ai piccoli pazienti dell'Ifo San Gallicano e del Policlinico Tor Vergata, dove anche i medici e gli infermieri, entusiasti della sorpresa, hanno partecipato attivamente al momento della consegna dei doni. In ultimo, stamattina, gli

agenti hanno fatto visita al reparto di chirurgia dell'Ospedale Santo Spirito, alla presenza del Commissario Straordinario ASL Roma 1 Giuseppe Quintavalle, che ha partecipato alla consegna dei doni ai pazienti, facendo loro gli auguri di Buona Pasqua e pronta guarigione. Giornate ricche di sorprese per i piccoli pazienti ed emozionanti per gli agenti, felici di aver regalato, a chi non potrà trascorrere la Pasqua a casa, attimi di gioia

accompagnati da grandi sorrisi e un po' di spensieratezza. Ogni giorno, le donne e gli uomini della Polizia di Stato sono vicini a chi è meno fortunato e danno sostegno a chi lavora attivamente per la collettività. La consegna delle uova di Pasqua è un'espressione tangibile di vicinanza ai pazienti, piccoli e grandi che siano, ma allo stesso tempo di gratitudine verso chi lavora senza sosta per garantire la salute di tutti noi.

Investite e uccise a Corso Francia Processo per evasione di Genovese

Sono stati acquisiti i video della videosorveglianza

Saranno acquisiti i video delle telecamere a circuito chiuso che riprendono l'androne del palazzo a Roma dove si trovava ai domiciliari Pietro Genovese, il ragazzo già condannato a cinque anni e quattro mesi per la morte di Gaia von Freymann e Camilla Romagnoli, le due 16enni inve-

stite e uccise dal giovane la sera del 22 dicembre del 2019 a corso Francia, mentre attraversavano la strada. Il giovane, nel nuovo processo per evasione che si è aperto a piazzale Clodio, è accusato di evasione: in particolare, il 16 gennaio 2021 quando Genovese si trovava agli arresti

domiciliari, i carabinieri durante un controllo di rito avrebbero citofonato senza ottenere risposta. Il giudice monocratico della Capitale, su richiesta del difensore, l'avvocato Gianluca Tognozzi, ha deciso di ascoltare anche la testimonianza del portiere dello stabile. Alla prossima



udienza, fissata per il 24 maggio, saranno sentiti i carabinieri che svolsero i controlli e lo stesso imputato e non è escluso che si possa arrivare anche alla sentenza. Presente in aula anche la

madre di Gaia, Gabriella Saracino. "Quel giorno sarà in aula e ci saremo per l'eventuale sentenza - ha detto la donna lasciando il tribunale - non potrà mancare".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/II - 00163 - Roma

LUBE STORE CREO
LUBE AURELIA
IL PIU' BELLO D'ITALIA

CERVETERI via Piave 19

ARSET
L'arte dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Le meditazioni scritte da Bergoglio: il monito, "trovare il coraggio del perdono" Via Crucis, Papa: "Quanti Cristi umiliati da prepotenze e ingiustizie"

"Quanti cristi umiliati da prepotenze e ingiustizie". È il grido di dolore del Papa nelle meditazioni, scritte per la prima volta di suo pugno, per la Via Crucis al Colosseo, nel Venerdì Santo. Bergoglio invita a vedere Dio "nei sofferenti, in chi è spogliato di dignità, nei cristi umiliati dalla prepotenza e dall'ingiustizia, da guadagni iniqui fatti sulla pelle degli altri nell'indifferenza generale" e a spogliarsi "di tante exteriorità". Sulla croce, poi "mentre il dolore fisico è più atroce", perdonando chi gli "sta mettendo i chiodi nei polsi" (scrive nella decima stazione), Gesù ci insegna che possiamo "trovare il coraggio di scegliere il perdono, che libera il cuore e rilancia

la vita" e ci svela "l'altezza della preghiera d'intercessione, che salva il mondo". Ora capisco questa tua insistenza nell'immedesimarti coi bisognosi: tu sei stato carcerato; tu straniero, condotto fuori della città per esser crocifisso; tu sei nudo, spogliato delle vesti; tu, malato e ferito; tu, assetato sulla croce e affamato d'amore", prega il Pontefice. Nella prima stazione, Francesco si sofferma sul silenzio di Gesù di fronte al "falso processo" che lo condanna, un silenzio che "è preghiera, è mitezza, è perdono, è la via per redimere il male". Un silenzio che l'uomo di oggi non conosce, perché non trova il tempo per fermarsi e rimanere con Dio e "per

lasciare agire" la sua Parola, ma che "scuote", perché insegna che la preghiera nasce "da un cuore che sa stare in ascolto". Francesco si sofferma quindi sui dolori, le delusioni, le ferite che ognuno sperimenta nella vita: "Gesù, come si fa a pregare lì?", domanda il Papa dando voce ad un interrogativo comune. L'amore, osserva poi il Pontefice, non rimane mai senza risposta "perché chi ama non resta a terra, riparte; chi ama non si stanca, corre; chi ama vola". Il Cireneo che aiuta Gesù a portare la croce (nella quinta stazione), fa riflettere sulla presunzione di farcela da soli "davanti alle sfide della vita. Com'è difficile - scrive Francesco -

chiedere una mano, per paura di dare l'impressione di non essere all'altezza, noi sempre attenti ad apparire bene e a metterci in bella mostra! Non è facile fidarsi, ancor meno affidarsi". Chi prega "sa di essere bisognoso", osserva Francesco, e Gesù, che nella preghiera si affida, non disdegna l'aiuto del Cireneo, il cui gesto insegna "che voler bene significa soccorrere gli altri proprio lì, nelle debolezze di cui si vergognano". "Aiutaci a riconoscere la grandezza delle donne", donne "che ancora oggi vengo scartate, subendo oltraggi e violenze". Lo sottolinea Papa Francesco nelle meditazioni della Via Crucis, per la prima volta scritte di suo pugno, e che



accompagneranno le quattordici stazioni al Colosseo. "In preghiera con Gesù sulla via della Croce" è il tema scelto da Bergoglio in questo Anno della Preghiera. "Gesù, chi ti segue fino alla fine lungo la via della croce? Non i potenti, che ti aspettano sul Calvario, non gli spettatori che stanno lontano, ma le persone semplici, grandi ai tuoi occhi e piccole a quelli

del mondo. Sono le donne, a cui hai dato speranza: non hanno voce ma si fanno sentire", scrive il Pontefice nell'ottava stazione. "Gesù, le donne che incontri si battono il petto e fanno lamenti su di te. Non si piangono addosso, ma piangono per te, piangono sul male e sul peccato del mondo. La loro preghiera fatta di lacrime arriva al tuo cuore".

Ater Latina, Ciacciarelli: "Ok all'utilizzo delle risorse derivanti dalle alienazioni"

"La Giunta regionale ha provveduto ad autorizzare l'utilizzo, da parte dell'Ater Latina, dell'importo di 2.382.822 euro derivante dalla alienazione degli immobili, di cui l'80% sarà destinato alla realizzazione di interventi di riqualificazione, manutenzione e recupero degli immobili di edilizia residenziale pubblica". Lo dichiara Pasquale Ciacciarelli, assessore all'Urbanistica, alle Politiche abitative, alle Case popolari e alle Politiche del mare. "Abbiamo ritenuto necessario, infatti - prosegue l'assessore - considerando la già avvenuta predisposizione del progetto per la manutenzione degli immobili attraverso l'Accordo Quadro per il biennio 2024/2026 da suddividersi in tre lotti, di non aggravare ulteriormente la situazione finanziaria dell'Azienda Territoriale di Latina, consentendo l'utilizzo di risorse già presenti nella disponibilità della stessa. Un'azione strutturata di intesa con l'Ater Latina e da me direttamente sostenuta in quanto rispecchia e conferma la nostra impostazione politica propedeutica a creare una costante sinergia con il nostro territorio. In quest'ottica, come già avvenuto a Rieti, continueremo nei prossimi giorni a visitare i vari cantieri



aperti da parte delle Aziende Territoriali". Ieri sera, in via degli Zingari, dopo aver consegnato un ordine, un rider non ha ritrovato la sua bicicletta elettrica che aveva lasciato nei pressi dell'ingresso dello stabile, notando un giovane che si stava allontanando a bordo e lo ha inseguito, riuscendo a raggiungerlo. La vittima, un 30enne del Pakistan, è stato però colpito con pugni e spinte dal giovane che ha tentato la fuga ma è stato bloccato dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma che sono intervenuti su richiesta di alcuni passanti che avevano assistito alla scena. Il fermato, un 19enne italiano, è stato arrestato per rapina e portato in caserma.

Spacciano cocaina a Guidonia Arrestati dai Carabinieri due fratelli

Si comunica, nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito che, i Carabinieri della Tenenza di Guidonia, nell'ambito di mirati servizi volti al contrasto del traffico e spaccio di droga, hanno arrestato due fratelli albanesi di 28 e 23 anni, poiché gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso delle attività di controllo del territorio, i Carabinieri hanno notato movimenti sospetti nei pressi dell'abitazione dei due giovani in zona



Campolimpido di Guidonia ed hanno operato una perquisizione domiciliare nell'appartamento. L'attività ha permesso di rinvenire oltre 120 grammi di cocaina, che immessa sul mercato nei giorni delle festività pasquali avrebbe fruttato oltre 10.000

Euro, e sono stati sequestrati materiali da taglio e confezionamento, oltre 400 Euro in contanti ritenuti provento dell'attività illecita. I due giovani arrestati sono stati posti a disposizione dell'Autorità giudiziaria di Tivoli per il giudizio di convalida.

Ita: nuovo volo Roma - London City

Ita Airways lancia il nuovo volo diretto dall'aeroporto di Roma Fiumicino (FCO) e quello di London City (LCY), operativo a partire dal 31 marzo 2024 e arricchisce così ulteriormente la sua offerta sul mercato britannico nella stagione estiva. Il nuovo volo sarà operato con l'Airbus A220-100 e prevede 12 frequenze settimanali. London City è l'aeroporto più centrale di Londra ed è noto a livello internazionale per la puntualità, l'efficacia dei servizi e la customer experience offerta ai passeggeri. Questi ultimi possono infatti beneficiare della vicinanza al centro città di entrambi gli aeroporti cittadini di Roma e Londra. Inoltre, i clienti potranno usufruire di comode connessioni grazie al network nazionale e quello intercontinentale operato da ITA Airways dall'hub di Roma



Fiumicino, tra cui le mete del Mediterraneo (Italia, Spagna e Grecia) e quelle del Sud America come Rio de Janeiro, San Paolo e Buenos Aires. Emiliania Limosani, Chief Commercial Officer di ITA Airways e CEO di Volare, ha dichiarato: "Siamo orgogliosi

di lanciare questo nuovo volo diretto tra Roma Fiumicino e London City, un aeroporto di riferimento per il traffico business ma molto interessante anche per i flussi leisure. Il Regno Unito si conferma un mercato sempre più strategico per ITA Airways, che nell'attuale stagione estiva offre ai clienti 100 collegamenti settimanali tra l'Italia e il Regno Unito". Oltre a questo nuovo collegamento, ITA Airways opera già il volo Milano Linate - London City, con quattro frequenze giornaliere dall'inizio di quest'anno. La compagnia aggiungerà ad aprile un'ulteriore frequenza giornaliera, portando il numero totale di frequenze settimanali a 31 nel picco della stagione estiva. Anche questa rotta sarà operata con l'Airbus A220-100.

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Creveteri

Nella regione solo il 20,7% di energia prodotta da fonti rinnovabili, fotovoltaico la più diffusa

Terzo Forum Energia del Lazio di Legambiente

Viterbo prima città nel Lazio per nuove energie rinnovabili in un anno, prima anche per il solo fotovoltaico dove sul podio ci sono poi Montalto di Castro e Roma

Si è svolto a Roma, il Terzo Forum Energia del Lazio di Legambiente, con buone pratiche, percorsi di decarbonizzazione, premi ai comuni rinnovabili della Regione, e durante il quale è stato presentato il "Dossier Energie Rinnovabili nel Lazio 2024" (dati GSE 2022). Secondo il rapporto di Legambiente, nel Lazio la produzione, è stata di 13.643 GWh (poco più del 5% della produzione nazionale): è ancora lontana la quota di energia richiesta dai consumi nella stessa regione che ammonta invece a 23.002 GWh, 3.735 kWh per abitante all'anno: nel Lazio si produce quindi il 40,7% dell'energia che si consuma. Rispetto al totale dell'energia prodotta solo il 20,7% proviene da fonti rinnovabili, pari a 2.974 GWh. Nel 2022 il fotovoltaico ha generato il 70% dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, con 2.082 GWh/anno, mentre l'idroelettrico si è fermato al 25% con 753 GWh/anno e l'eolico a 139 GWh/anno, pari al 4,6% del totale. La regione Lazio continua a dipendere dalle fonti fossili per gran parte della sua produzione, da combustibili fossili arrivano infatti 11.418 GWh, con un impatto totale di 7.85 milioni di tonnellate di CO₂ equivalenti. Sul fronte dei consumi, il 44% del totale, per quasi 9 mila GWh, avviene nel settore dei Servizi il 32,7% nel Domestico, il 21,6% nell'Industria e il restante 1,6% nel settore Agricolo. "Il Lazio è nettamente in ritardo sulla Transizione Energetica e la produzione da Fonti Rinnovabili risulta ancora di bassa quantità, rispetto a quella del fossile - dichiara Roberto Scacchi presi-



dente di Legambiente Lazio - in un territorio dove si genera peraltro molta meno energia di quanta se ne utilizza. Invece di moratorie contro le rinnovabili o contrasti alla loro diffusione che troppo spesso arrivano dalle amministrazioni e dai territori, si deve spingere sull'acceleratore, rilasciando autorizzazioni e consentendo la produzione di energia pulita, altrimenti rimarranno una chimera gli obiettivi di decarbonizzazione e azzeramento delle emissioni. Non possiamo quindi che sostenere i progetti presentati e esprimere soddisfazione ogni volta che uno di loro fa un passo in avanti verso la costruzione, come avvenuto nelle scorse ore per il progetto di eolico a largo di Civitavecchia, e continuiamo a premiare quei luoghi che mostrano cosa va fatto, con pannelli di silicio, torri eoliche, agrivoltaico, comunità energetiche e tutto il mix di produzione diffusa". Tra i Comuni è Viterbo il 1° del Lazio (3° in Italia) per nuove fonti energetiche rinnovabili installate nell'ultimo anno, con 78.409,38 kW. Per il solo Fotovoltaico, nello stesso periodo, in testa c'è ancora

Viterbo, seguita da Montalto di Castro (VT) e Roma, tutti e 3 risultano anche tra i primi 10 comuni nazionali (per fotovoltaico installato in un anno). Per potenza fotovoltaica complessivamente installata, sul podio regionale c'è in testa Roma, seguita da Montalto di Castro (VT) e Latina. I Comuni dell'eolico nel Lazio sono 33, per una potenza installata complessiva di 75.1 MW. Piansano (VT) presenta la maggior potenza installata con 42 MW di eolico, seguito da Arlena di Castro (VT) e Tessenno (FR) rispettivamente con 11,3 e 9 MW. I comuni nel Lazio dove invece è installata la maggior potenza nominale di energia idroelettrica sono Cittaducale (RI) con 54.500 kW, Salisano (RI) con 24.570 kW e Gallese (VT) con 21.377 kW. "Anche il Lazio deve fare la sua parte nella trasformazione della produzione energetica, per abbattere le emissioni climateranti e permetterci di dire la parola fine all'era del fossile in Italia - commenta Stefano Ciafani presidente nazionale di Legambiente -. Senza alcun dubbio, dall'agrivoltaico alle pale



eoliche, dai pannelli solari alla geotermia e l'idroelettrico, su tutti i territori ci sono possibilità di generazione energetica pulita che vanno concretizzati, molto di più di fatto fino ad ora. Oggi più che mai c'è bisogno di scatenare le rinnovabili, perchè siano volano concreto di sviluppo sostenibile e ricchezza per le comunità, fermando impedimenti a partire dalle terribili lungaggini autorizzate e cambiando in meglio il paesaggio, prima che venga stravolto dall'impatto dei mutamenti climatici". I Comuni premiati da Legambiente Lazio sono stati: - Calcata, Canale Monterano, Oriolo Romano per l'impegno nel progetto BeCome verso la realizzazione di comunità energetiche rinnovabili; - Viterbo, Montalto di Castro e Roma, per l'aumento di produzione da Fotovoltaico; - Menzioni speciali anche a Civitavecchia per i programmi di decarbonizzazione e al VI Municipio di Roma per il progetto di parco solare nell'area delle Torri. Erano presenti tra gli altri: MONICA LUCARELLI Assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e



Pari Opportunità del Comune di Roma, STEFANO CIAFANI Presidente Legambiente Lazio, FRANCESCA PIETRANGELI Consigliera delegata alle nuove generazioni del Comune di Viterbo, EDOARDO ZANCHINI Direttore dell'ufficio clima del Comune di Roma, EMILIANO CARNA' consigliere con delega all'efficiamento energetico del Comune di Calcata (VT), FABRIZIO LAVINI vicesindaco di Canale Monterano (RM), EMANUELE RALLO sindaco di Oriolo Romano (VT), ALESSANDRA BONFANTI Responsabile Piccoli Comuni Legambiente, STEFANO CECCARELLI Presidente Legambiente il Cigno Frosinone, LORENZO DI LEGNIO Ingegnere AzzerCo2, GAETANO EVANGELISTI Responsabile Associazioni, Stakeholder e Politiche Territoriali Italia Enel, MASSIMO GIORGILLI AD Cartiera di Guarcino, PAOLO RINALDI CEO Impresa Circolare, ALESSANDRO SEVERINI Amministratore NiceTechnology, VIOLA CENTI Responsabile Giovani

Legambiente Lazio, MARIA DOMENICA BOIANO Direttrice Legambiente Lazio e ROBERTO SCACCHI Presidente Legambiente Lazio. Il Forum è stato realizzato grazie al sostegno del Main Partner ENEL, dei partner Cartiera di Guarcino e CER Imprese Lazio; media partner La Nuova Ecologia e partner tecnico Rosemary Terre & Sapori. All'appuntamento è stata allestita la mostra "Caldaie a Gas? Pezzi da Museo" nell'ambito della campagna "Per un Salto di Classe", la nuova campagna di advocacy di Legambiente e Kyoto Club che nasce per sensibilizzare Amministratori politici nazionali, regionali e locali, cittadine e cittadini ma anche progettisti e condomini sull'importanza per il nostro Paese di avere una seria e lungimirante politica di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio, a partire dalla decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento e dalla riduzione delle emissioni di carbonio incorporato che caratterizza la filiera delle costruzioni e delle riqualificazioni edilizie."

Frosinone, Regimenti: "Bene l'attenzione di Piantedosi sulla sicurezza regione farà sicuramente la sua parte"

"L'attenzione che il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha voluto riservare alla città di Frosinone, presiedendo il Comitato per l'Ordine e la sicurezza, è senz'altro da elogiare. Dopo l'episodio della sparatoria del 9 marzo che ha sconvolto un'intera comunità, i cittadini hanno bisogno di sentire la vicinanza delle istituzioni e una forte e decisa reazione dello Stato contro le organizzazioni criminali che operano anche nel frusinate e nel basso Lazio con sempre maggiore aggressività". Lo dichiara l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università, Luisa Regimenti. "La Regione Lazio farà la sua parte, nell'ambito delle sue competenze, per favorire il lavoro delle forze dell'Ordine e dei sindaci sul tema della sicurezza urbana. Stiamo lavorando a degli avvisi rivolti ai

Comuni per l'installazione o il potenziamento degli impianti di videosorveglianza, interventi per la riqualificazione delle aree degradate, connotate da una particolare incidenza di fenomeni criminali, e a interventi tesi alla ristrutturazione o al recupero di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata" aggiunge l'assessore. "La Giunta Rocca continuerà a lavorare per promuovere politiche di rafforzamento delle azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità e criminalità diffusa e favorendo lo sviluppo della cultura della legalità. Non lasceremo soli i cittadini di Frosinone e di ogni realtà della Regione dove c'è bisogno di una maggiore sforzo delle autorità per garantire sicurezza, bene primario e irrinunciabile per la collettività", conclude l'assessore Regimenti.

Lazio, ok al protocollo d'intesa del progetto "Tor Bella Monaca"

È stato approvato dalla Giunta regionale lo schema di Protocollo di intesa del progetto pilota "Tor Bella Monaca", che prevede una serie di interventi di riqualificazione urbana per il ripristino della legalità e della sicurezza del complesso residenziale di viale Santa Rita da Cascia, tra i civici 20 e 50. La Regione Lazio in questo contesto finanziaria, con circa centomila euro annui per i prossimi tre anni, i servizi di vigilanza, videosorveglianza, guardiana e portierato, assegnati in gestione ad Ater Roma, per poter garantire la sicurezza dei cittadini che risiedono regolarmente negli immobili della zona. Il progetto pilota "Tor Bella Monaca" coinvolge, oltre alla Regione Lazio, il ministero dell'Interno, il ministero dello Sport e dei Giovani, Roma Capitale e si inserisce in un quadro molto più ampio, che vede la Giunta Rocca impegnata



nel contrasto del fenomeno delle occupazioni abusive attraverso opere di rigenerazione urbana delle periferie che possano fungere da modello di legalità e benessere per la comunità. La Regione Lazio, infatti, ha già avviato una serie di interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria delle quattro torri di Tor Bella Monaca, attraverso lo stanziamento di circa tre milioni di euro.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Parla il nuovo presidente FDI: "Riprende la marcia sul territorio, il turbo è Giorgia Meloni"

La promessa di Marco Perissa: "Tra due anni Sindaco di destra"

"Il partito riprende la marcia dando senso di unità, responsabilità e compattezza. Abbiamo chiaro il nostro ruolo: era necessario ritrovare questa compattezza". Marco Perissa, nuovo presidente di Fratelli d'Italia di Roma al direttore della Dire, Nico Perrone risponde sull'orizzonte a cui guarderà il partito da questo momento in

poi: verso le europee e per dare alla Capitale tra due anni un sindaco di "Fratelli d'Italia, centro-destra e il migliore possibile". Perissa, classe 1982, è un giovane dirigente dalla lunga gavetta alle spalle che risponde seccamente a chi contesta a Fratelli d'Italia di non avere classe dirigente: "È main stream, abbiamo migliaia di consi-

glieri eletti nei Comuni, nelle Regioni, molte sono a guida Fdi e abbiamo un paio di 100 parlamentari che dimostrano che la classe dirigente c'è". Lo conferma il voto delle urne: "il volto degli uomini e delle donne sui territori", unitamente a "quel turbo che si chiama Giorgia Meloni". E sul territorio Perissa ricorda che "la Federazione di Roma

di Fratelli d'Italia è la più grande d'Italia, siamo il primo partito della città-aggiunge- con un radicamento molto orizzontale e diversificato, dalle periferie alle zone centrali". Perissa traccia la strada del lavoro che deve venire, un vero e proprio viaggio nel territorio: con lo scopo di "mettere in relazione le competenze per dare



alla città la percezione di un partito e non solo delle persone che lo rappresentano. Costruire rapporti strutturali con gli ambienti produttivi, dal commercio all'artigianato, ma anche una mano tesa ai fragili, centrali da sempre nei programmi di Fratelli d'Italia".

Sabato 6 aprile torna 'Tutti Taxi per Amore Day' Giornata di festa per i ragazzi del Don Guanella

Sabato 6 aprile torna Tutti Taxi per Amore Day - Il Canto dei Colori: 100 Taxi accompagneranno le ragazze e i ragazzi ospiti dell'Opera Don Guanella in visita alla Villa di Massenzio sull'Appia Antica.

La seconda tappa della giornata sarà al Gianicolo, con un'esibizione della banda musicale della Polizia Locale in ricordo di Anna Vincenzoni, l'ex assessora del Municipio I scomparsa un anno fa e da sempre sostenitrice dell'iniziativa. L'evento è organizzato dall'Associazione Tutti Taxi Per Amore - OdV, in collaborazione con Insieme Next Gen - APS e con il supporto dell'assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale e della Sovrintendenza Capitolina. Ad accompagnare i ragazzi nel loro

tour anche i bikers dell'AMFO - Associazione Motociclisti Forze dell'Ordine e della Polizia locale di Roma Capitale. "Abbiamo voluto offrire - sostiene l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - un'occasione speciale ai ragazzi del centro di riabilitazione disabili dell'Opera don Guanella che sabato vivranno una loro giornata da 'protagonisti', accompagnati dai taxi e dalla Polizia locale, per diventare 'turisti speciali' in visita per Roma tra siti archeologici e il concerto



dedicato al Gianicolo. Un'occasione di svago e di arricchimento importante, soprattutto perché si tratta della prima edizione dopo la pausa a causa della pandemia". "In un mondo troppo spesso in bianco e nero - spiega il presidente di Tutti taxi per amore-OdV Marco Salciccia - i ragazzi ci regalano i colori della diversità portando la loro luce. È una giornata di festa anche per le famiglie dei tassisti e per i volontari, in cui tutti riceviamo sicuramente molto più di quello che doniamo".

"Le ragazze ed i ragazzi del Don Guanella - racconta la presidente Insieme Next Gen APS Vanessa Curcio - sono unici. Le relazioni che si instaurano con loro sono autentiche e come in ogni amicizia ci danno l'opportunità di arricchirci e farci crescere. Sono loro a guidarci alla scoperta di un mondo fatto di uguaglianza e amore per il prossimo. Noi giovani di Insieme crediamo fermamente che questo approccio, basato sull'inclusione e l'uguaglianza, abbia la forza di cambiare il mondo".

"Il carcere. Il male altrove"

Presentazione del volume, funari: attivare progetti per giustizia e speranza

"Il Carcere, Il Male Altrove. L'evoluzione del modello rieducativo tra Giustizia riparativa e il coinvolgimento delle realtà locali" edito da Altramondo è il nuovo libro di Gianluca Cavino, filosofo e pedagogista sociale. Il volume verrà presentato il 6 Aprile alle 17 in via Franco Mezzadra, a Ostia, da Silvia Grassi - giornalista - alla presenza di Barbara Funari, Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, che ha curato la prefazione. "Dobbiamo frequentare il mondo carcerario, fare in modo che quei confini non vengano percepiti dai detenuti come una gabbia e da chi è fuori come una sicurezza. È compito di ognuno di noi lavorare sulla prevenzione della devianza e, come invita Papa Francesco 'dobbiamo essere ponti tra carcere e società civile', attivare progetti che uniscano sicurezza e umanità giustizia e speranza". Sostiene l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari. "Si tratta di un libro"



spiega l'autore Gianluca Cavino "che ha l'obiettivo di stimolare una riflessione sul sistema giustizia e su come il carcere rappresenti un 'non luogo': uno spazio in cui non contano le identità personali e che identifica il male lontano da noi". Una ricerca completa che presenta anche alcuni dati inediti raccolti in oltre 500 primi colloqui effettuati dall'autore nel carcere di Regina Coeli. Sovraffollamento, difficoltà di reinserimento sociale, solitudine, rappresentano il

cocktail perfetto per l'aumento dei suicidi in carcere. Giustizia riparativa e mediazione penale potrebbero invece offrire alla nostra società un nuovo modello di gestione dei conflitti. Nel libro è presente anche una trattazione sulle figure professionali che operano dentro e fuori dal carcere, evidenziando le difficoltà di risposte per la mancanza di strumenti e la mortificazione di alcune professioni, soprattutto educative, che stanno scomparendo.

Testa di Lepre, vendita carni in linea con le aspettative

Per Pasqua richiesta di agnelli oltre le attese, il direttore Di Lauro: "Cambiano le abitudini degli acquisti, ma noi diamo un ottimo prodotto"



È sicuramente un bilancio positivo quello che può tirare la Cooperativa Testa di Lepre, che per le feste pasquali ha mantenuto i livelli di vendita dello scorso anno, scacciando le ombre della crisi. Agnelli, salsicce e carni in genere, gli acquisti sono stati in linea con le aspettative. È quando ha dichiarato il direttore, Gianluca Di Lauro, che ha avuto riscontri positivi dalla clientela, sebbene gli acquisti siano avvenuti a ridosso delle festività. "Stanno

cambiando le abitudini, c'è una percezione differente rispetto a qualche anno fa - afferma Di Lauro -. Lo notiamo dai movimenti, dovuti soprattutto alle incertezze legate agli aumenti di energia e mutui. Però posso dire con soddisfazione che abbiamo fatto un buon lavoro e i clienti ci hanno premiato, scegliendo una selezione di carni del territorio, lavorate nell'interesse di dare al miglior prezzo un ottimo prodotto".

Al lavoro preso il plesso Pagliuca delle Due Casette dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto

Giuseppe Vasapolli impegnato nel progetto "CivicaMENTE"

Più di una volta abbiamo avuto il piacere di parlare della Pesca che amo, un corso di pesca gratuito principalmente rivolto ai bambini nato dall'ambiziosa idea di Giuseppe Vasapolli, il quale, oltre alla pratica, è molto legato agli insegnamenti teorici inerenti alla salvaguardia ambientale. Non a caso, il presidente della Pesca che amo si è recato qualche giorno fa al plesso Pagliuca delle Due Casette dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto per portare avanti l'importantissimo progetto denominato "CivicaMENTE", utile per insegnare ai più giovani il rispetto dell'ambiente: Giuseppe ha tenuto lezioni pubbliche trattando diversi argomenti, come l'ecologia marina e l'inquinamento. E proprio il presidente della Pesca che amo ha descritto così l'esperienza: "Ho avuto la possibilità di fare una lezione con presenti tre classi della

scuola, sfruttando lo schermo presente nell'aula, quest'ultimo utile per illustrare al meglio i temi trattati. Abbiamo parlato di ecologia marina, dell'ecosistema, della microplastica, dell'inquinamento e della biomagnificazione. Ai bambini ho mostrato alcuni pesci, come la tracina, la quale si trova sotto la sabbia, la medusa e altri ancora, e nel complesso abbiamo discusso di tematiche molto interessanti, ma l'aspetto più importante è che i bambini abbiano interagito con la lezione, anche disegnando ciò che vedevano. Le insegnanti sono rimaste molto contente dell'incontro ed è probabile che in futuro ce ne saranno altri. Mi piacerebbe anche organizzare con i bambini una raccolta in spiaggia; di preciso ancora non so quando potrò organizzare un'uscita del genere, ma loro erano molto entusiasti all'idea". Un grosso applauso a Giuseppe Vasapolli, il quale cavalca la



propria passione per la pesca rivolgendosi ai bambini, e non solo, per trasmettere le conoscenze teoriche e pratiche da

lui possedute, arrivando piano a coinvolgere sempre più persone. Considerando l'attuale periodo storico, con-



trassegnato dall'inquinamento mondiale e dai netti cambiamenti climatici, insegnare ai più giovani come rispettare e

salvaguardare l'ambiente è decisamente utile per un futuro migliore.

Simone Pietro Zazza

La solidarietà degli Agricoltori: hanno donato 400 uova di Pasqua ai piccoli del Bambino Gesù

I trattori sono ancora lì, al presidio di Torrimpietra. Con loro ci sono ovviamente anche gli agricoltori che dal 5 febbraio scorso stanno protestando contro le politiche comunitarie e italiane che da anni vessano la categoria ormai in crisi profonda. Ma nonostante le difficoltà del momento, la lotta che stanno portando avanti, proprio loro sono i protagonisti di gesti di grande solidarietà. E così, in vista delle festività una rappresentanza degli agricoltori ha voluto donare un sorriso ai bimbi ricoverati al Bambino Gesù di Palidoro. Oltre



400 le uova di Pasqua portate in dono. Ad incontrare il personale ospedaliero è stata una rappresentanza di donne del gruppo di Torrimpietra. Nel pomeriggio di ieri, invece, il comparto è stato nuovamente ricevuto dal primo cittadino etrusco, Elena Gubetti che proprio la scorsa settimana aveva annunciato l'avvio del primo incontro di quello che dovrebbe essere un tavolo permanente degli agricoltori. «Parliamo di uno dei settori più importanti dell'economia italiana - ha detto il sindaco - Abbiamo il dovere di tutelare i nostri agricoltori e i loro prodotti».

Nel corso di un incontro molto partecipato tenutosi ieri tra l'Amministrazione Comunale e i rappresentanti degli agricoltori e degli allevatori, inclusi il presidente del Presidio di Torrimpietra, Guido Marini, è stata annunciata la nascita della Consulta degli Allevatori e Agricoltori nel Comune di Cerveteri. Questo nuovo organismo mira ad avvicinare il mondo delle imprese agricole e agroalimentari all'Amministrazione Comunale per garantire una rappresentanza efficace e la tutela degli interessi del settore. Il Sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, ha delineato l'obiettivo fondamentale della Consulta: "Creare una rappresentanza del settore capace di promuovere gli interessi degli imprenditori agricoli, mantenendo un costante contatto con gli enti istituzionali. Questo implica una necessità di essere aggiornati su bandi regionali,

Nasce la Consulta degli Allevatori e Agricoltori nel comune di Cerveteri

nazionali ed europei, e di essere pronti a partecipare attivamente per cogliere le importanti opportunità che il territorio offre". Il Sindaco ha inoltre espresso il desiderio di avviare una nuova modalità di collaborazione tra pubblico e privato, auspicando che anche altri comuni possano aderire a questo progetto. Durante l'incontro sono stati esaminati i punti salienti del regolamento: le finalità della Consulta, le attività che la Consulta potrà svolgere, la nomina e la composizione della Consulta, l'elezione e i compiti del Presidente, la durata in carica e i rapporti con il Comune. Ha concluso il Sindaco: "E'



importante costruire e diffondere il concetto di rete all'interno del settore, senza un lavoro condiviso si rischia di non sfruttare appieno le potenzialità del territorio". L'Assessore

all'Agricoltura, Riccardo Ferri, ha ribadito l'importanza della Consulta nel coinvolgere direttamente gli interessati, offrendo loro la possibilità di portare le proprie esigenze diretta-

Sabato 6 aprile la presentazione di "Figlia della Luce" di Giulio Coni

Sabato 6 aprile alle ore 17:00 nell'aula consiliare del Granarone nel Comune di Cerveteri, la presentazione del libro "Figlia della luce" il primo romanzo di Giulio Coni Giulio Coni, autore esordiente classe 1987, ha pubblicato il suo primo libro, dal titolo "Figlia della luce" alcune settimane fa. Si tratta di un romanzo di fantascienza che indaga l'evoluzione della sua protagonista Nya nel passaggio all'età adulta, che la porterà alla consapevolezza di una realtà ben più grande di lei, una sorta di romanzo di formazione in salsa interga-



lattica. La scrittura è un mix di azione, riflessioni trascendentali e citazionismo pop, in una storia che esplora le tematiche dei viaggi nel tempo e degli universi paralleli seguendo un arco narrativo di circa venti anni,

ricco di salti temporali e continui colpi di scena. Una particolare enfasi viene messa nella descrizione dei rapporti familiari e nell'importanza delle diversità e dell'emancipazione femminile. Il romanzo sarà presentato sabato 6 aprile alle ore 17:00 nell'aula consiliare del Granarone nel Comune di Cerveteri, dove l'autore è residente.

mente al Consiglio Comunale. Ha sottolineato l'importanza di fare sistema e ha assicurato che l'Amministrazione sarà disponibile ad ascoltare e supportare il settore. Nelle prossime settimane, il regolamento per la Consulta degli Agricoltori e degli Allevatori seguirà un percorso specifico: prima sarà approvato dalla Giunta Comunale, poi discusso e approvato in Consiglio Comunale e infine pubblicato sull'Albo Pretorio per diventare operativo. Nel frattempo, nei giorni a venire, verranno accettate le iscrizioni all'Albo degli Agricoltori e degli Allevatori. Questo passo è essenziale per coloro che desiderano candidarsi per far parte della Consulta. Per ulteriori informazioni e per esprimere il proprio interesse, si prega di contattare l'ufficio del Sindaco ai seguenti recapiti: ufficio.sindaco@comune.cerveteri.rm.it, tel. 0689630225

Passeggiata, Noi Moderati: "Bene le parole di Minghella"

"Meno bene però quando comunica l'esistenza di un nuovo progetto senza che i consiglieri comunali di maggioranza siano mai stati messi al corrente"

Il gruppo consiliare di Noi Moderati accoglie con piacere le parole del presidente del consiglio comunale Emanuele Minghella. Bene quando afferma che per la passeggiata, storico immobile al centro della Città, non sarà richiesto un project financing, meno bene però quando comunica l'esistenza di un nuovo progetto senza che i consiglieri comunali di maggioranza siano mai stati messi al corrente nemmeno di quello appena accantonato. Venerdì scorso i consiglieri comunali di Noi Moderati hanno incontrato il Sindaco Pietro Tidei al quale hanno confermato che il gruppo è contrario ad ogni ipotesi di project financing. Così chiari però non sono stati gli altri consiglieri di maggioranza ed avremmo piacere di ascoltare la loro opinione e che tale ragionamento sia portato anche a conoscenza dei cittadini. Siamo quindi in attesa di sapere, nel dettaglio, come si intende ristrutturare la passeggiata, renderla sicura e fruibile attraverso un progetto finanziato e reso immedi-



tamente operativo anche considerato il fatto che tra qualche mese si entrerà nella stagione di maggiore afflusso turistico e ricettivo. Il Sindaco ci ha garantito che i lavori verranno eseguiti e terminati, abbiamo necessità di sapere in cosa consistono e chi li dovrà eseguire, con la tempestività e le relative coperture finanziarie. Auspichiamo che entro il primo maggio, termine essenziale, i lavori dichiarati in fase di gara dalla Ditta conces-

sionaria siano completati nella loro interezza in rispondenza al bando di assegnazione. Il tutto nell'ottica di massima conoscenza, trasparenza e condivisione che dovrà distinguere l'azione di governo dei prossimi anni e che noi, come gruppo, consideriamo imprescindibilmente necessaria". Così in una nota la dichiarazione di Patrizia Ricci, capogruppo "Noi Moderati" nel consiglio comunale di Santa Marinella.

Moderati per Santa Marinella "Project financing passeggiata Bene il cambio di rotta, adesso recuperare il tempo perduto"

In merito al progetto di ristrutturazione e consolidamento della Passeggiata, il gruppo Moderati per Santa Marinella e Santa Severa vuole esprimere e condividere con i cittadini e gli elettori la propria opinione. "Bene questo cambiamento di rotta sul project financing della passeggiata che per quanto ci riguarda non abbiamo mai condiviso, tanto da chiederne l'accantonamento già nella fase precedente alla consultazione elettorale quando cioè lo si voleva approvare a tutti i costi prima di andare alle elezioni. Adesso si tratta di recuperare il tempo perduto e quindi auspichiamo che la maggioranza, subito dopo le festività pasquali, si riunisca per affrontare l'argomento ed elaborare una soluzione alternativa". A parlare sono Bruno Ricci, Claudio Siviero, Gino Vinaccia, Alessio Manuelli, Alessio Rosa.

Meccanica per giovani Accordo tra Città Metropolitana e Ama per percorsi formativi



Un accordo siglato da Città Metropolitana di Roma Capitale e Ama S.p.A., volto a potenziare e ridefinire percorsi di formazione professionale pubblica per giovani in età scolare, è stato presentato in Campidoglio dal sindaco Roberto Gualtieri. Il progetto, che prevede la riqualificazione di sei centri metropolitani per la formazione professionale, si rivolge a giovani tra i 14 e 18 anni che potranno iscriversi a due nuovi percorsi formativi per 'operatore meccanico' e 'tecnico mecatronico'. Ama, in questa prima fase, sosterrà l'allestimento di due laboratori attrezzati con strumentazioni e tecnologie necessarie presso i C.M.F.P. di Cave e Civitavecchia. Presso queste due strutture la municipalizzata capitolina per l'Ambiente svolgerà il ruolo di "azienda madrina e ospitante" mettendo a disposizione le competenze del proprio personale tecnico e dirigenziale e programmando visite guidate ed eventuali tirocini presso le proprie officine e i propri stabilimenti. L'accordo si avvia alla fase operativa e nelle prossime settimane le parti avvieranno la collaborazione per l'avvio dei percorsi formativi condivisi. L'accordo, che si inserisce nel solco delle iniziative promosse dall'Unione europea in occasione dell'anno formativo 2023/2024 quale anno europeo delle competenze, mira a creare dei veri e propri centri di eccellenza professionale che possano avvicinare i giovani al mondo del lavoro anche attraverso l'acquisizione di competenze specifiche e certificate. Si tratta di un primo e importante step rispetto al quale si stanno valutando e ipotizzando ulteriori sviluppi che possano coinvolgere anche i Centri di formazione professionale di Roma Capitale. L'obiettivo è quello di creare delle sinergie sempre più strette tra il mondo della istruzione e formazione professionale e quello del mercato del lavoro con la creazione di profili professionali che abbiano qualifiche specialistiche da inserire nei percorsi aziendali, con particolare riferimento ai settori di interesse di Ama e delle altre realtà del settore. I sei Centri per la formazione professionale gestiti dalla Città metropolitana attualmente operativi coprono sia Roma Capitale che l'area metro-

politana e rappresentano un importante presidio radicato sul territorio in grado di offrire formazione gratuita a giovani in obbligo scolastico. Attraverso la formazione professionale vengono perseguiti una pluralità di obiettivi, come il contrasto alla dispersione scolastica e l'inserimento degli allievi nel mondo del lavoro, mediante percorsi di formazione rispondenti alle esigenze delle aziende. "Questo accordo tra la Città Metropolitana e Ama ha come obiettivo quello di rilanciare la formazione e creare sinergie con le aziende. Da una parte potenziamo i nostri laboratori, dall'altra i giovani formati potranno trovare sbocchi proprio in queste aziende che avranno a disposizione risorse già formate - ha commentato il sindaco di Roma e della Città metropolitana di Roma Capitale, Roberto Gualtieri - In questo modo avviciniamo la domanda e l'offerta di lavoro con politiche attive, soprattutto in fasce sociali caratterizzate da una forte dispersione scolastica e con il conseguente mancato ingresso nel mercato del lavoro". "Con Leonardo ci siamo concentrati sulla cybersecurity, e adesso replichiamo lo stesso accordo con Ama che si sta indirizzando sempre di più sull'economia circolare, per rilanciare insieme tre centri di formazione, due nel territorio della Città metropolitana e uno nel Comune di Roma - aggiunge - Questi centri ci consentiranno di predisporre laboratori e percorsi formativi utili anche allo sviluppo di Ama. Ampliamo la formazione professionale dei nostri giovani su macchinari e tecnologie avanzate, sosteniamo e valorizziamo la dimensione industriale del territorio". "L'obiettivo - ha spiegato il consigliere Daniele Parrucci con delega alla formazione della Città metropolitana di Roma - è abbattere la dispersione scolastica dove ci sono ancora numeri preoccupanti. Andiamo a chiedere accordi con partner, per formare i ragazzi su macchinari e settori professionali che le aziende ci segnalano come richiesti dal mercato. In questo modo i ragazzi già dal secondo anno avranno la possibilità di fare una esperienza nell'azienda stessa".

"Il mio papà ha inventato la radio"

Mercoledì al Liceo Galilei l'edizione aggiornata del libro di Livio Spinelli

Sarà presentata mercoledì 3 aprile alle ore 16:30 presso IL Liceo Galilei di Santa Marinella, l'edizione aggiornata del libro "Il mio papà ha inventato la radio", scritto da Livio Spinelli. Sono infatti iniziati gli appuntamenti del programma per la celebrazione prevista per il 150mo anniversario della nascita del famoso scienziato Guglielmo Marconi, che con la sua famiglia trascorse a Torre Chiaruccia, a Capolinaro, un felice periodo durante il quale portò avanti gli studi e le ricerche sulle onde elettromagnetiche.



"Ringrazio a nome dell'Amministrazione il Liceo Galileo Galilei per ospitare questa presentazione, che ci consente di parlare di Guglielmo Marconi e del prezioso contributo scientifico

che gli valse il conferimento del Premio Nobel per la fisica nel 1909. Egli diede inizio alle radio-comunicazioni che oggi utilizziamo, come la televisione o il telefono cellulare. Le sue invenzioni avvicinarono Paesi e popoli, resero le navigazioni in mare più sicure. E' bene che i ragazzi conoscano più da vicino lo scienziato e portino avanti la sua memoria. Un personaggio conosciuto in tutto il mondo e che la città onora con la celebrazione dell'anniversario della Sua nascita", ha affermato il sindaco Pietro Tidei. "Continuano le iniziative dell'Amministrazione Comunale per la celebrazione dell'Anno Marconiano, con il prossimo appuntamento previsto per il 3 aprile presso il Liceo G. Galilei, nel corso del quale presenteremo l'edizione aggiornata del libro "Il mio papà, ha inventato la Radio". Sarà l'occasione per ricordare ed approfondire la figura di un grande scienziato e di come la sua grande passione per l'elettrologia ha cambiato il mondo. Invito i cittadini a prender parte a questo importante incontro", ha dichiarato Gino Vinaccia, assessore alla cultura. All'appuntamento del 3 aprile saranno presenti l'autore del libro, Livio Spinelli e la delegata alla Città delle Scienze-Istituto Marconiano di Santa Marinella, Marilena Curti e la presidentessa della Fondazione Cariciv Gabriella Sarracco.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Nel provvedimento è inclusa anche una delega al governo per la sua completa riscrittura

Approvate le modifiche al Codice della Strada Ma per l'opposizione è "un passo indietro"

Il testo delle modifiche del Codice della Strada 2024 è stato licenziato alla Camera con il voto finale. Certo, non senza polemiche, ma includendo anche una delega al governo per la completa riscrittura del Codice stesso. Adesso, il testo passerà al Senato per l'approvazione finale, a meno che non vengano incluse altre modifiche che costringerebbero a un nuovo passaggio a Montecitorio. Il Codice 'aggiornato' potrebbe entrare in vigore prima dell'estate. Dalle sanzioni per chi guida sotto l'effetto di droga e alcol alla sospensione della patente, dalle limitazioni per neopatentati alle multe per eccesso di velocità, dai monopattini all'abbandono di animali molte le novità in arrivo. 163 i voti favorevoli, 107 i contrari. Il "sì convinto della Lega", come racconta Elena Maccanti, relatrice del testo, arriva su un testo che vede il ministro soddisfatto perché "prevede più controlli, più educazione stradale, più rigore". Tolleranza zero su chi guida in stato d'ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti, chi guida col telefonino in mano rischia fino a 1.000 euro e la sospensione della patente se recidivo. Ma è polemica accessissima sulle novità in tema di autovelox: nel caso in cui si prendano più multe nello stesso tratto stradale, in un periodo di tempo di un'ora e di competenza dello stesso ente si paga una sola sanzione, quella più grave aumentata di un terzo. Dal M5s, col deputato Luciano Cantone, parte l'accusa alla maggioranza, "state strizzando l'occhio ai vari Fleximan", nome sotto cui si celano gli autori della catena di sabotaggi agli autovelox su cui Salvini si era espresso ("abbattere gli autovelox non è la soluzione", aveva detto, occorre "porre fine al far west degli autovelox"). "State dicendo al cittadino - dice l'esponente dei 5 Stelle - che può correre e accelerare impunemente per 50 minuti dopo la prima multa con l'autovelox". Critiche anche dal Pd, "abbiamo votato convintamente contro il codice della strada del ministro Salvini: una norma che guarda al passato e non al futuro della mobilità, che non raccoglie l'appello dei familiari delle vittime sulla strada a mettere la sicurezza al primo posto, che non affronta i temi della velocità, della disattenzione e del rispetto delle regole", dice Andrea Casu, membro Pd in commissione Trasporti. Nel nuovo testo è secco il 'no' alle aree urbane a 30 chilometri orari, e si allargano le maglie



Credits: LaPresse

delle auto a grossa cilindrata che possono guidare i neopatentati. Un impianto normativo che è "un passo indietro per la tutela della vita umana" per Paolo Pozzi e Angela Bedoni, genitori di Lucia, investita e uccisa a 17 anni a Melegnano, nel Milanese, fra i protagonisti

di una mobilitazione dei parenti delle vittime per lo 'Stop al codice della strage'. E la polemica diventa quasi 'generazionale' - fra il partito degli automobilisti e quelli della mobilità sostenibile - sul tema scottante di bici e monopattini, con un auspicato aumento delle piste

ciclabili e l'obbligo per gli automobilisti di mantenere un metro e mezzo di distanza, ma anche l'obbligo di targa, casco e assicurazione per i monopattini, ma non per le bici, vissuto come una ritorsione contro gli operatori dello sharing: un mix che fa dire a Francesca Ghirra (Alleanza Verdi e Sinistra) che "le nuove norme inaugurano le 'strade insicure'" e individuano "i nemici nelle bici e nella micro mobilità".

Le novità del disegno di legge

La sanzione per chi guida con lo smartphone, e qui torna il tema della guida pericolosa, andrà da un minimo di 250 euro a un massimo di 1.000. In caso di recidiva la multa lievita fino a 1.400 euro, la sospensione della patente può arrivare a tre mesi e si aggiunge la decurtazione da 8 a 10 punti. Viene

inserita anche la mini sospensione automatica (senza l'intervento del prefetto) della patente per chi viene sorpreso al volante con lo smartphone in mano: patente sospesa per una settimana se su questa ci sono almeno 10 punti, se però i punti sono meno di dieci la sospensione della patente sarà di 15 giorni. I tempi, poi, raddoppiano se l'uso del telefonino causa un incidente o manda fuori strada un altro veicolo. Tolleranza zero per la guida in stato di ebbrezza: se il tasso alcolemico è compreso tra 0,5 e 0,8 grammi per litro si riceve una sanzione tra 573 e 2.170 euro, con una sospensione della patente da 3 a 6 mesi. Se il tasso alcolemico è compreso tra 0,8 e 1,5 grammi per litro, si è puniti con la doppia sanzione, detentiva e pecuniaria (arresto fino a 6 mesi e ammenda da 800 a 3.200 euro). Sospensione

della patente da 6 mesi a un anno. Se il tasso alcolemico è superiore a 1,5 grammi per litro, la contravvenzione è punita con sanzione detentiva e pecuniaria (arresto da 6 mesi e un anno e ammenda da 1.500 a 6.000 euro) e sospensione della patente da uno a due anni. Tutte le ipotesi di guida in stato di ebbrezza portano alla decurtazione di 10 punti dalla patente. Sarà poi proibito circolare senza aver installato sulla macchina l'alcolock, un dispositivo che impedisce l'avvio del motore in caso di rilevamento di un tasso alcolemico superiore a zero. Chi viene trovato alla guida sotto effetto di stupefacenti, invece, non dovrà più necessariamente essere in uno stato di alterazione psicofisica, ma basterà che risulti positivo ai test perché scatti la revoca della patente e la sospensione di tre anni. Sanzione da 173 a 694 euro a chiunque superi di oltre 10 km/h e di non oltre 40 km/h i limiti massimi di velocità. Se la violazione è compiuta all'interno di un centro abitato e per almeno due volte nell'arco di un anno, la sanzione è innalzata fra 220 e 880 euro con sospensione della patente da quindici a trenta giorni. Revoca o sospensione della patente da sei mesi ad un anno invece per chi abbandona gli animali in strada. Inoltre si rischiano fino a sette anni di carcere se questo causa un incidente con morti o feriti. Però arrivano più tutele per i ciclisti: oltre all'aumento delle piste ciclabili scatta l'obbligo per gli automobilisti di mantenere un metro e mezzo di distanza quando sorpassano una bicicletta. Per i monopattini scatta l'obbligo di targa, casco e assicurazione. Il ddl impone il divieto di circolazione contromano e circolazione solo su strade urbane con limite di velocità non superiore a 50 km/h. Presente anche il tema oggetto di polemiche degli autovelox. Nel caso in cui si prendano più multe nello stesso tratto stradale, in un periodo di tempo di un'ora e di competenza dello stesso ente si paga una sola sanzione: quella più grave aumentata di un terzo, se più favorevole. Salirà da uno a tre anni il divieto di guida delle auto "potenti", le supercar, per i neopatentati. Non potranno guidare autoveicoli con una potenza superiore a 75 kW/t e autovetture con potenza massima di 105 kW. Ma il limite di potenza si è un po' ammorbidito. L'attuale Codice prevede il limite a 55 kW/t per gli autoveicoli in generale e a 70kw/h per le autovetture.

Scuola, parla Mario Occhiuto (FI): "No a classi separate, sì al tutoraggio"

La proposta emersa da Matteo Salvini su una soglia di sbarramento del 20 per cento per la presenza di studenti stranieri nelle classi scolastiche ha trovato il supporto del ministro dell'Istruzione e del Merito Valditara secondo cui nelle Aule la maggioranza dei bambini deve essere italiana e che si deve lavorare in questa direzione. Ma è a lui che risponde il senatore di Forza Italia Mario Occhiuto, membro della settima Commissione Cultura ed Istruzione a palazzo Madama. "Io credo che qualsiasi soluzione debba basarsi su un approccio che promuova l'inclusione attiva di tutti gli studenti, valorizzando la diversità come risorsa piuttosto che come barriera. È essenziale implementare strategie didattiche inclusive che supportino gli studenti stranieri nel migliorare le loro competenze linguistiche e accademiche,

senza separarli dai loro compagni italiani", afferma il senatore. "Diciamo che sono consapevole della delicatezza della proposta avanzata dal ministro Valditara riguardante l'introduzione di classi separate per gli studenti stranieri, con l'intento dichiarato di migliorare l'integrazione di questi studenti nel sistema scolastico italiano, specialmente per coloro che presentano carenze in italiano e matematica. - precisa - Riconosco l'importanza di affrontare le sfide legate all'integrazione scolastica in modo che ogni studente possa avere le stesse opportunità di apprendimento, ma è fondamentale che ciò avvenga senza generare discriminazioni o creare situazioni di isolamento". E poi gli viene chiesto se pensa che potrebbe essere interessante studiare ed eventualmente adottare il modello delle scuole francesi all'estero, gestite da Aefe,

Agenzia in capo al ministero degli Affari esteri e dello sviluppo Internazionale francesi, caratterizzate da multilinguismo e esigenza di integrazione linguistica. E dice che: "Si sono d'accordo. Mi sembra un'ottima idea, ma ci potrebbero essere anche altre soluzioni ad esempio, il potenziamento dell'offerta formativa con programmi di tutoraggio, l'uso di mediatori culturali, e la promozione di attività extracurricolari che favoriscano l'incontro e lo scambio culturale tra studenti di diverse origini. È cruciale - conclude Occhiuto - che queste misure siano progettate e implementate in modo da non pregiudicare la coesione sociale e l'integrazione. Sarà importante continuare il dialogo tra il ministero, le istituzioni scolastiche, gli studenti e le loro famiglie per trovare soluzioni equilibrate che rispondano alle esigenze di tutti".

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Vacanze di Pasqua per più di dieci milioni di italiani

Consueta indagine di Federalberghi: il giro d'affari sarà di 3,9 miliardi, con una spesa media pro capite di 371 euro
Bocca: "Festa di famiglia all'insegna della sobrietà"

Saranno circa 10,5 milioni gli italiani in viaggio per le festività pasquali, circa un milione in meno rispetto allo scorso anno, secondo l'indagine realizzata da Tecnè per conto di Federalberghi. Il 92% resterà in Italia andando al mare (32,5%), nelle località d'arte (28,9%), in montagna (21,8%) e, a seguire, ai laghi (3,4%) e nelle località termali (2,5%). Fra coloro che invece si recheranno all'estero vincono le grandi capitali europee (74,4%), seguite dal viaggio in crociera (10,2%) e dalle località marine (6,3%).

La spesa media - La vacanza avrà una durata media di 3,6 notti, con la spesa media pro capite (comprensiva di trasporto, alloggio, cibo e divertimenti) di 371 euro.

Il giro d'affari - Sarà di 3,9 miliardi di euro, un risultato che avrebbe potuto essere ancora migliore se non fosse stato per l'aumento del costo della vita che sta caratterizzando questo periodo. Infatti, quasi la metà dei vacanzieri (44,1%) ha deciso di ridurre la spesa per questa vacanza per tale ragione. Gran parte della spesa sarà destinata ai pasti (29,9%) e all'alloggio (23%), il viaggio assorbe il 22,6% del budget, mentre allo

shopping sarà destinato il 10,6%.

La prenotazione - La vacanza è stata prenotata a ridosso della data di partenza: il 73,7% lo ha fatto al massimo un mese prima.

I motivi - La motivazione principale per la vacanza pasquale sarà "riposo e il relax" (57,8%), seguita dal divertimento (35,9%). Il 22,4% degli italiani approfitterà di questa occasione per raggiungere la propria famiglia. Altri motivi che orientano la scelta della vacanza sono gli interessi enogastronomici (13,3%) e per vedere un posto nuovo (12,6%).

Le attività - Quelle principali consistono in passeggiate (70,9%), escursioni e gite (39,6%), partecipazione a eventi enogastronomici (31,9%) e eventi tradizionali (27,7%).

Gli spostamenti - Il 68,5% dei vacanzieri utilizzerà la macchina contro il 21,9% che viaggerà in aereo e il 5,3% in treno.

I motivi di non vacanza - Tra chi non andrà in vacanza il 50,2% non lo farà per motivi economici, il 18,4% per motivi familiari e un altro 13,1% perché intende organizzare un viaggio in altro periodo.

"Sarà una Pasqua che consentirà a molte famiglie italiane di ritrovarsi e

sarà vissuta all'insegna della sobrietà: il mare, le città d'arte, la montagna, i laghi e le terme del nostro Paese sono le località favorite. Tra gli italiani c'è ancora tanta voglia di Italia e questo trend fa bene al nostro turismo. Trovandoci di fronte ad una Pasqua bassa in questo 2024 - commenta il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca - senza dubbio possiamo dire che la montagna conserva il suo appeal per gli appassionati di sci e di sport invernali. Una buona opportunità in questo inizio di primavera, prima che si aprano le porte al caldo dell'estate. Per noi le festività pasquali rappresentano una prova generale in previsione della stagione alta. Con tutte le cautele del caso, possiamo considerare questa discreta performance come un buon viatico per l'estate 2024".

Per Federalberghi Terme "Pasqua all'insegna del relax"

Quest'anno sono tanti gli italiani che vorrebbero trascorrere una Pasqua all'insegna del relax. Secondo una ricerca realizzata da Eumetra MR Spa per Federalberghi Terme, una bella fetta del campione vorrebbe passare le vacanze pasquali in un centro ter-



Credits: LaPresse

male. A partire dal periodo post Covid, è aumentata sempre di più la richiesta dai parte dei visitatori di strutture dotate di servizi termali per una vacanza rigenerante. Il 24% degli italiani intervistati ha infatti considerato la possibilità di svolgere le proprie vacanze per il periodo pasquale alle terme. Circa la metà (12%) preferirebbe soggiornare almeno due notti, per un effetto benefico più duraturo. Soltanto un 6% del campione opterebbe invece per il "mordi e

fuggi", evitando quindi il pernottamento, il 5% tra 3 e 5 giorni, l'1% si fermerebbe oltre 6 giorni. "A ridosso dell'apertura della stagione primaverile - ha commentato Emanuele Boaretto, presidente di Federalberghi Terme - la Pasqua apre le porte alla vacanza legata al benessere, sempre più apprezzata dagli italiani. Questi ultimi sono sempre più consapevoli del fatto che relax e benessere vogliono dire salute e le terme rispondono a questa rinnovata esigenza".

Sono milioni gli italiani che si metteranno in viaggio per il weekend di Pasqua nonostante la stangata dei rincari anche nel settore dei trasporti e della mobilità. Secondo il Centro Studi di Conflavoro cambiano però le esigenze e le mete. Le grandi città ben collegate tengono il ritmo, ma saranno i piccoli borghi a dettare il passo. Tra le regioni italiane preferite per le vacanze pasquali figurano Toscana (con i borghi di Bolgheri, San Gimignano e Montepulciano), Campania (Castellabate, Frigento e Furore), Lazio

Caro-biglietti, Conflavoro: "A Pasqua arriva la rivincita dei piccoli borghi"

I rincari dei prezzi fanno schizzare i trasporti, ma gli italiani non rinunciano alla Pasqua fuoriporta. Preferite mete più piccole e tratte più brevi

(Nemi, Tivoli, Isola del Liri), Emilia Romagna (Bobbio, Castelvetro di Modena, Gualtieri) e Basilicata (Venosa, Acerenza,

Castelmezzano). Secondo il Centro Studi di Conflavoro, un biglietto aereo per il weekend di Pasqua può costare in media anche l'81% in più

rispetto allo stesso biglietto acquistato per il weekend precedente. Le tratte più costose sono Roma-Cagliari e Milano-Bari (+118%), Milano-Palermo

bile e conveniente. Gli italiani - spiega Roberto Capobianco, Presidente Nazionale Conflavoro - non rinunciano alla tradizione di trascorrere la Pasqua fuori casa, ma optano per mete più vicine e tratte più brevi. È la rivincita dei piccoli borghi e del turismo di prossimità, che fa bene all'economia locale e alle piccole attività di provincia,

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
Sisal



Credits: LaPresse

(+106%). Rincaro forte, ma più contenuto per i treni, in media sul +20%. Da sottolineare come le tratte con il rincaro maggiore siano Milano-Bologna (+34%), Milano-Firenze (+22%), Milano-Napoli (+21%) e Roma-Napoli (+27%). "I rincari fuori controllo dei biglietti di treni e aerei accelerano il cambiamento del trend che vede preferire un turismo più sosteni-

ristoratori, artigiani, commercianti. Quindi un segnale di ottimismo in un periodo comunque difficile soprattutto dal punto di vista dei consumatori, che vedono pesare sulle proprie tasche non solo i rincari dei costi dei trasporti e della mobilità, ma anche quello dei prodotti tipici pasquali come colombe e uova di cioccolato".

Consegnate 21.000 adesioni alla petizione "Salute per la mente di bambini e adolescenti"

Salute mentale: delegazione Unicef incontra il ministro Orazio Schillaci

Nei giorni scorsi a Roma una delegazione dell'UNICEF ha incontrato il Ministro della Salute Orazio Schillaci: focus in particolare il tema della salute mentale dei bambini e dei giovani in Italia e la consegna di oltre 21.000 adesioni raccolte per la petizione UNICEF "Salute per la mente di bambini e adolescenti". La delegazione dell'UNICEF era composta da Regina De Dominicis, Direttore regionale UNICEF per l'Europa e l'Asia Centrale, Nicola Dell'Arciprete, Coordinatore in Italia dell'Ufficio UNICEF per l'Europa e l'Asia Centrale, Paolo Rozera, Direttore generale UNICEF Italia e Andrea Iacomini, Portavoce dell'UNICEF Italia. In questa occasione l'UNICEF ha idealmente consegnato al Ministro le oltre 21.000 adesioni raccolte per la petizione UNICEF "Salute per la mente di bambini e adolescenti" per chiedere azioni a sostegno del benessere psicosociale e della salute mentale di bambine, bambini e adolescenti. Secondo gli ultimi dati UNICEF più di 11 milioni di bam-



bini e giovani nell'Unione Europea soffrono di problematiche legate alla salute mentale. Gli adolescenti hanno maggiori probabilità di essere esposti a ansia e depressione, che colpiscono un quinto dei giovani tra i 15 e i 19 anni. L'UNICEF è presente in Italia dal 2016 attraverso il suo Ufficio Regionale per l'Europa e l'Asia Centrale (ECARO). Durante l'incontro, è stata sottolineata l'importanza della collaborazione nel piano d'azione della Garanzia

per l'Infanzia, con un focus su salute mentale, disabilità e educazione sessuale. L'UNICEF ha offerto il proprio supporto tecnico per implementare programmi e attività sulla salute mentale, con particolare attenzione alle disparità regionali e all'accesso ai servizi primari. Si è sottolineata l'importanza di questo lavoro per affrontare la povertà minorile e l'esclusione sociale, soprattutto nel Sud Italia e con particolare attenzione a giovani e adolescenti

migranti e rifugiati. Infine, si è evidenziata la necessità e l'impegno a migliorare l'accesso ai servizi sanitari riproduttivi per giovani rifugiati e migranti in Italia. Altri temi dell'incontro sono stati: la creazione del Tavolo Tecnico Permanente sulla Salute Mentale della fascia 0-18 anni, previsto dal Piano di Azione Nazionale Garanzia Infanzia; l'incontro dei tecnici del Ministero della Salute con le ragazze e i ragazzi dello Youth Advisory Board - YAB

(l'ultimo è avvenuto a Napoli a settembre 2023); il lavoro dell'UNICEF insieme con la Commissione Europea - DG Reform per supportare la richiesta di supporto tecnico avanzata dalle autorità italiane in merito al rafforzamento dei servizi integrati di supporto psico-sociale e di salute mentale per la popolazione minorile; Il lavoro svolto dal Ministero della Salute congiuntamente al Ministero dell'Interno per delineare le procedure di presa in carico

dei soggetti portatori di vulnerabilità tra la popolazione migrante e rifugiata in arrivo. L'UNICEF, in linea con le ultime raccomandazioni all'Italia del Comitato ONU sui diritti dell'infanzia, ha ricordato al Ministro l'importanza di garantire, consolidandone la diffusione, i servizi di prevenzione e sostegno psicologico nei contesti educativi e comunitari per tutte le bambine, i bambini e gli adolescenti che ne hanno bisogno, con un'attenzione particolare ai contesti vulnerabili. Investire maggiormente e a lungo termine sui servizi di salute mentale è una priorità, considerato che in Italia la spesa pubblica per questo settore è tra le più basse d'Europa. L'UNICEF Italia inoltre ha presentato al Ministro la richiesta di aggiornamento della lista delle Patologie dello Screening Neonatale e una serie di proposte per implementare e attuare il Programma UNICEF "Insieme per l'Allattamento" per promuovere e sostenere una cultura dell'allattamento su tutto il territorio nazionale.

È stata occasione per consegnare le oltre 48.000 firme della petizione "Io Voglio Esserci"

Diritti dell'infanzia: delegazione Unicef incontra il ministro del lavoro e politiche sociali Calderone

A Roma, alcuni giorni fa, una delegazione dell'UNICEF ha incontrato il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Elvira Calderone per discutere dell'attuazione della Garanzia europea per l'infanzia in Italia e consegnare le oltre 48.000 firme della petizione UNICEF "Io Voglio Esserci" per chiedere l'ampliamento del congedo di paternità. La delegazione dell'UNICEF era composta da Regina De Dominicis, Direttore regionale UNICEF per l'Europa e l'Asia Centrale, Nicola Dell'Arciprete, Coordinatore in Italia dell'Ufficio UNICEF per l'Europa e l'Asia Centrale, Andrea Iacomini, Portavoce dell'UNICEF Italia e Laura Baldassarre, Responsabile Advocacy Istituzionale dell'UNICEF Italia. L'incontro è stato occasione per consegnare idealmente al Ministro le oltre 48.000 firme della petizione "Io Voglio Esserci" per chiedere l'ampliamento dei congedi di paternità, adeguati per tempi e retribuzioni agli standard europei e riconoscere ai padri un periodo di congedo congruo che possa realmente creare, fin dalla nascita,



Nella foto da sinistra: Laura Baldassarre, Responsabile Advocacy Istituzionale dell'UNICEF Italia, Andrea Iacomini, Portavoce dell'UNICEF Italia, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Marina Elvira Calderone, Regina De Dominicis, Direttore regionale UNICEF per l'Europa e l'Asia Centrale e Nicola Dell'Arciprete, Coordinatore in Italia dell'Ufficio UNICEF per l'Europa e l'Asia Centrale

una relazione profonda con il proprio figlio o la propria figlia, partecipare alla sua crescita, consolidare le competenze per una genitorialità responsiva e sostenere la madre secondo le sue esigenze fisiche ed emotive. L'UNICEF è presente in Italia dal 2016 attraverso il suo Ufficio Regionale per

l'Europa e l'Asia Centrale (ECARO). Durante l'incontro con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'UNICEF ha espresso apprezzamento per la solida collaborazione con il Ministero, riconoscendo gli sforzi compiuti dall'Italia per migliorare le condizioni di vita dei bambini e

degli adolescenti. In questo contesto, l'UNICEF ha sottolineato l'importanza di continuare gli sforzi per affrontare la povertà minorile e attuare la Garanzia per l'Infanzia. Tra le proposte dell'UNICEF al Ministro rientrano: la possibilità di sostenere una genitorialità più equilibrata a favore di una minore discriminazione delle madri-lavoratrici; adottare una politica di welfare di supporto a padri e madri nella crescita dei figli con congedi e servizi all'infanzia adeguati ad una redistribuzione del lavoro di cura; estendere il congedo di paternità e i congedi parentali a tutte le categorie di lavoratori; prevedere incentivi per i datori di lavoro che favoriscano la parità di genere nell'utilizzo delle misure di conciliazione famiglia-lavoro, concedendo a entrambi i genitori permessi e orari facilitanti; rafforzare gli sforzi per la localizzazione della Garanzia Europea per l'Infanzia, considerando il ruolo cruciale dei comuni e delle regioni e le disparità presenti nel paese. Nell'ambito del Protocollo di Intesa siglato lo scorso 22 febbraio 2023 fra l'UNICEF Italia e il

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali sul lavoro minorile - che prevede la promozione di attività per diffondere le informazioni sulla tutela e sulla sicurezza del lavoro rivolte ai minorenni che lavorano e la divulgazione e la raccolta di dati sul lavoro minorile regolare e irregolare - l'UNICEF Italia ha annunciato per il prossimo 12 giugno (Giornata Mondiale contro lo Sfruttamento del lavoro minorile) la presentazione della seconda edizione del Report Statistico sul tema del lavoro minorile in Italia. La delegazione ha presentato i progressi compiuti nel sostenere modelli sostenibili di partecipazione giovanile, basati sull'esperienza dello Youth Advisory Board (YAB), e ha manifestato interesse nel finalizzare a breve termine un nuovo programma di collaborazione su questo tema. Infine, è stato espresso apprezzamento per il ruolo attivo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel programma di sostegno alla salute mentale per i giovani e gli adolescenti, in stretta collaborazione con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione.

L'Unicef lancia l'allarme: il 5,6% dei bambini sotto i 5 anni è grave Obesità: l'Italia è al quarto posto tra i Paesi europei più colpiti

In occasione della giornata mondiale sull'obesità, l'Unicef ricorda in una nota stampa che si stima che nel 2022 37 milioni di bambini sotto i 5 anni fossero colpiti da sovrappeso nel mondo, vale a dire il 5,6 per cento del totale. Secondo il rapporto 'Levels and trends in child malnutrition', le stime congiunte sulla malnutrizione dei bambini di Unicef, Oms e gruppo della Banca mondiale, in Asia erano 17,7 milioni i bambini sotto i 5 anni in sovrappeso, in Africa 10,2 milioni, in America Latina e Caraibi 4,2, in Europa 2,6 milioni, in Oceania 0,2 milioni. Nei paesi a reddito alto e medio-alto, dove vive il 31 per cento di tutti i bambini del mondo sotto i 5 anni, è concentrato il 48 per cento di tutti i bambini colpiti da sovrappeso. In Europa meridionale nel 2022 erano 500.000 i bambini in sovrappeso, pari all'8,3 per cento dei bambini sotto i 5 anni. Secondo il recente rapporto 'La condizione dei bambini nell'Unione europea', continua la nota "l'incidenza dell'obesità e del sovrappeso è diventata una delle principali preoccupazioni all'interno dell'UE e a livello globale. I tassi stimati di bambini e giovani fino a 19 anni in sovrappeso/obesi nel 2019 variano dal 20-25 per cento in Estonia, Lettonia e Lituania al 40 per cento circa a Cipro e in Grecia. L'Italia è al 4° posto nell'Unione Europea tra i più colpiti, con una percentuale intorno al 36 per cento per le ragazze e al 43 per cento per i ragazzi". Unicef ricorda che "un'alimentazione adeguata è un diritto umano fondamentale per ogni bambino e un percorso verso un futuro più sano. Purtroppo, l'ambiente alimentare in cui vivono oggi milioni di bambini rappresenta una minaccia crescente per la loro salute e il loro benessere. Milioni di bambini oggi mangiano troppo cibo sbagliato. Ciò contribuisce a un rapido aumento del sovrappeso e dell'obesità nei bambini, con conseguenti problematiche di salute gravi e a lungo termine". Il Fondo ricorda che "i cambiamenti negativi senza precedenti nell'ambiente alimentare dei bambini - dove vivono, imparano, giocano e mangiano - sono alla base di queste tendenze. Con la facile accessibilità di cibi poco sani e a basso costo, i bambini - soprattutto quelli in condizioni di povertà - non ricevono la dieta nutriente di cui hanno bisogno per una crescita sana. Il marketing del cibo spazza-



tura, sfruttato e non regolamentato, svolge un ruolo enorme in questa crisi ed è direttamente collegato all'aumento del sovrappeso, dell'obesità e delle cattive condizioni di salute dei bambini. Raggiunge i bambini attraverso la pubblicità su carta stampata, la televisione e gli spazi online". "Abbiamo la possibilità di trasformare i sistemi alimentari e garantire a tutti i

bambini, indipendentemente dal luogo in cui vivono - sottolinea Unicef - un accesso equo a opzioni più sane e nutrienti che favoriscano il loro benessere fisico e mentale. Altrettanto importante è la necessità di aprire un dialogo empatico sul sovrappeso e l'obesità. Incolpare gli individui per il loro peso è controproducente e può avere un impatto negativo sulla salute

emotiva e fisica dei bambini che vivono in sovrappeso e obesità.

L'obesità durante l'infanzia è sempre più associata al bullismo e allo stigma, che mettono a dura prova la salute mentale dei bambini e li scoraggiano dall'adottare abitudini sane. Dobbiamo fare tutto il possibile per favorire un ambiente favorevole e destigmatizzare l'obesità".

Il Glutine

di Luisanna Tuti

Il glutine è un complesso alimentare costituito da proteine presenti in alcuni cereali come il frumento, la segale, il grano, il farro e kamut. Elastico e appiccicoso, dagli antichi romani era usato come colla. Il glutine, in seguito all'idratazione delle farine, consente la panificazione e, in esso è contenuta la gliadina, composta da cinque aminoacidi ritenuti responsabili della celiachia, intolleranza a queste sostanze. Se non individuata tempestivamente, la celiachia può provocare gravi danni alla mucosa intestinale ed al sistema immunitario. Chi soffre di questo disturbo dovrà eliminare dalla propria dieta i prodotti che contengono le farine dei cereali e non potranno quindi assumere pangrattato, gnocchi di patate, fiocchi di cereali, cuscus, crusca, semolino e molti altri derivati. L'avena è normalmente priva di glutine, ma, spesso, nelle preparazioni industriali risulta contaminata da cereali che ne contengono. Sono sconsigliati anche il caffè d'orzo e di malto, oltre la birra, la vodka, il whisky ed il gin, ottenuti dalla fermentazione di vari cereali. Sono invece ampiamente concessi il riso, il mais, il miglio e, di conseguenza, la polenta, i fiocchi di riso, il pop-corn, il grano saraceno in chicchi. Per ciò che riguarda il consumo della carne, uova, pesce, frutta fresca e secca (tranne i fichi), verdura e legumi non ci sono limitazioni. Molte persone si chiedono se possa portare benefici all'organismo, evitare in ogni caso l'assunzione di glutine. Studi scientifici dimostrano che una dieta senza glutine, ove non si presentino allergie o intolleranze, non dà alcun beneficio alla salute. Chi consuma meno glutine presenta gli stessi tassi di malattie di chi ne fa uso abituale, anzi, si perdono vitamine e proteine naturali (come la lisina, un aminoacido che dovrà essere recuperato in prodotti specifici per evitare carenze alimentari). Nei casi di sportivi c'è da specificare che una dieta gluten-free non migliora le prestazioni. Molti produttori di alimenti senza glutine, per dare una corretta consistenza e sapidità al cibo, aggiungono additivi grassi e talvolta zuccheri con un notevole aumento di calorie e di indice glicemico. Per i celiaci oggi sono in vendita prodotti di ogni genere ed una dieta senza glutine è l'unica terapia che consente un buon tenore di vita a chi è affetto da questo pericoloso disturbo.

Cnr-Ibfm: "Esposizione acuta e cronica a particelle polistirene fattore rischio tumore colon"

Plastica in acqua e cibo, ingeriamo una carta di credito a settimana

Le micro e le nano plastiche sono ormai presenti nella nostra vita quotidiana a tal punto da poter essere ingerite o inalate dal nostro organismo. Questo è un fatto risaputo, nella comunità scientifica, e diversi dati di letteratura dimostrano la presenza di particelle di micro e nano plastica lungo l'intera catena alimentare. Frammenti ne sono stati

trovati in pesce, carne, frutta e verdura (mele e carote le più contaminate), miele, zucchero, sale e birra. "Si stima che possiamo ingerire da 0,1 a 5 grammi alla settimana di invisibili pezzetti di plastica, un contenuto quasi pari a quello di una carta di credito" - lo dichiara all'Agenzia Dire la dottoressa Daniela Gaglio, responsabile scientifico dell'Infrastruttura di

Metabolomica dell'Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare (IBFM), del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Il team di ricercatori, diretto dal professore Danilo Porro e coordinato da Daniela Gaglio, hanno dimostrato in via sperimentale che le cellule sottoposte all'esposizione acuta e cronica di particelle di polistirene mostrano un'alterazione del metabolismo e un aumento dello stress ossidativo (Bonanomi et al., 2022). Il CNR con la sua ricerca ha evidenziato quindi il potenziale effetto che queste micro e nanoparticelle possono avere sulla salute. "Lo studio dimostra - prosegue l'esperta - che le micro e le nanoparticelle di polistirene assorbite dalle cellule del colon umano inducono cambiamenti nel metabolismo simili a quelli indotti dall'agente tossico azossimetano: quest'ultimo è una molecola cancerogena e neurotossica molto studiata proprio per la sua capacità di indurre tumore al colon. Quello che emerge dallo studio effettuato mediante approcci innovativi di metabolomica (la scienza che studia in dettaglio il metabolismo e i processi

metabolici), è che cellule sane di colon umano, sottoposte all'esposizione sia acuta che cronica di particelle di polistirene, mostrano un'alterazione del metabolismo e un aumento dello stress ossidativo. Infine, lo studio ha evidenziato che l'esposizione da plastica induce alterazioni metaboliche tipicamente riscontrate nelle formazioni cancerose, indicando una potenziale azione delle micro e nano plastiche come fattore di rischio tumorale del colon. A oggi, questo è uno dei pochi studi che fornisce informazioni su quale potrebbe essere l'effetto della plastica all'interno del nostro organismo". Altri studi recenti condotti sull'acqua di rubinetto, in bottiglia e di sorgente hanno dimostrato che microparticelle sono presenti in tutte le fonti d'acqua analizzate (Cox et al., 2019). Analisi dell'acqua di rubinetto proveniente da 159 fonti diverse hanno evidenziato che l'81% dei campioni conteneva microparticelle inferiori a 5 mm (Kosuth et al., 2018). Altri studi condotti su 259 bottiglie



d'acqua di 11 marche diverse e 27 lotti diversi hanno mostrato che il 93% dei campioni conteneva microparticelle di plastica (Mason et al., 2018). Un altro studio ha ritrovato elevati livelli di microplastiche nell'acqua minerale imbottigliata in 22 diversi materiali plastici multiuso (rispetto ai contenitori monouso in plastica o cartone), nonché nelle bottiglie di vetro (Schymanski et al., 2018). "Questo conferma - conclude Daniela Gaglio - quanto lo studio di Qian et al., pubblicato sulla rivista PNAS, sia interessante per la comunità scientifica anche considerando che particelle di micro e nano plastica sono state trovate in vari organi: colon, polmone, cuore e placenta. Come correttamente dichiarano gli autori, molto poco si conosce dell'effetto che hanno queste particelle sul nostro organismo".

BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Con le finali dei play off A, B, e C disputate martedì scorso si è completata la griglia delle 24 nazionali che prenderanno parte a UEFA EURO 2024. A 78 giorni dall'inizio del torneo continentale, a staccare gli ultimi tre pass per la fase finale sono state Polonia, Ucraina e Georgia, vittoriose nelle tre finali rispettivamente con Islanda, Galles e Grecia.

Gli ultimi verdetti

Non sono mancate le emozioni nelle finali dei play off, con due match su tre terminati ai calci di rigore e tanti protagonisti del nostro campionato in campo, da Szczesny a Gudmunsson, da Zaleski a Kvaratskhelia.

Nella finale del play off A, dopo lo 0-0 dei tempi regolamentari e supplementari, la Polonia ha avuto la meglio sul Galles ai tiri dal dischetto: decisiva la parata dello juventino Szczesny sul quinto penalty calciato da Daniel James.

Non è bastato un gran gol del solito Albert Gudmunsson all'Islanda, passata in vantaggio nel primo tempo e rimontata nella ripresa dalle reti di Tsygankov e della stella del Chelsea Mudryk, a segno per il definitivo 2-1 dell'Ucraina a sei minuti dallo scadere. Epilogo ai rigori anche nella sfida tra la Georgia di Kvaratskhelia e la Grecia. Con l'esterno del Napoli uscito per infortunio ai supplementari, i georgiani hanno conquistato ai rigori la loro prima storica qualificazione alla fase finale di un Campionato Europeo: fatali per la Grecia gli errori dal dischetto di Bakasetas e Giakoumakis.

I gruppi di Uefa Euro 2024

- GRUPPO A: Germania, Ungheria, Scozia, Svizzera
- GRUPPO B: Spagna, Albania, Croazia, ITALIA
- GRUPPO C: Inghilterra, Danimarca, Slovenia, Serbia
- GRUPPO D: Francia, Austria, Paesi Bassi, Polonia
- GRUPPO E: Belgio, Romania, Slovacchia, Ucraina
- GRUPPO F: Portogallo, Turchia, Rep. Ceca, Georgia



Si completa la griglia delle 24 finaliste della competizione continentale
Uefa Euro 2024 ultimi tre pass per Polonia, Ucraina e Georgia



L' europeo dell'Italia

Campione d'Europa in carica, l'Italia farà il suo esordio nel torneo con l'Albania sabato 15 giugno a Dortmund, giovedì 20 a Gelsenkirchen affronterà la Spagna e lunedì 24 giugno a Lipsia se la vedrà con la Croazia.

Reduce dai successi con Venezuela ed Ecuador nelle due amichevoli disputate negli Stati Uniti, la Nazionale giocherà altre due amichevoli prima dell'esordio nell'Europeo: martedì 4 giugno (ore 21) allo stadio 'Renato Dall'Ara' di Bologna gli Azzurri affronteranno la Turchia per poi vedersela

domenica 9 giugno (ore 20.45) al 'Carlo Castellani' di Empoli con la Bosnia ed Erzegovina. In mezzo le convocazioni per l'Europeo, con Luciano Spalletti che venerdì 7 giugno diramerà la lista dei 23 calciatori che lunedì 10 partiranno alla volta della Germania.

Le gare degli Azzurri

- 15 giugno ITALIA-Albania (Dortmund)
- 20 giugno: ITALIA-Spagna (Gelsenkirchen)
- 24 giugno: ITALIA-Croazia (Lipsia)

I precedenti con le avversarie del girone

Italia-Spagna è una grande classica del calcio mondiale. Sono 40 i precedenti, con un bilancio di 11 successi per gli Azzurri, 16 pareggi e 13 sconfitte. L'ultimo incrocio risale alla semifinale di Nations League dello scorso giugno, vinta 2-1 dalla Spagna, mentre nella semifinale di EURO 2020 fu l'Italia ad avere la meglio ai calci di rigore. Se con l'Albania gli Azzurri hanno sempre vinto (4 partite e 4 vittorie), la Croazia rappresenta una vera e propria bestia nera per la nostra Nazionale: 9 precedenti

e un solo successo, quello ottenuto nella prima amichevole datata 1942. Da allora sono infatti arrivate 3 sconfitte e 5 pareggi, l'ultimo (1-1) nel giugno 2015.

Sedi e date di Euro 2024

L'Europeo inizierà venerdì 14 giugno, con la gara inaugurale alla Football Arena di Monaco di Baviera che vedrà in campo la Germania padrona di casa e la Scozia. Il pallone ufficiale sarà Fussballliebe (adidas), la mascotte Albärt. Dal 14 al 26 giugno si svolgerà la prima fase del torneo: le prime 2 classificate di ciascun girone e le 4 migliori terze accederanno agli ottavi di finale (due al giorno tra il 29 giugno e il 2 luglio), poi le sfide decisive con i quarti (5 e 6 luglio, 2 al giorno), le semifinali (9 e 10 luglio, una al giorno) e la finale (14 luglio).

Sono 11 le città sedi di gara: Berlino (Olympiastadion /70.000 posti, sede della finale); Colonia (Cologne Stadium /47.000); Dortmund (BVB Stadion Dortmund /66.000); Düsseldorf (Düsseldorf Arena /47.000); Francoforte (Frankfurt Arena /46.000); Gelsenkirchen (Arena AufSchalke /50.000); Amburgo (Volksparkstadion

Hamburg /50.000); Lipsia (Leipzig Stadium /42.000); Monaco di Baviera (Munich Football Arena /67.000, sede della gara inaugurale); Stoccarda (Stuttgart Arena /54.000).

Le partite dei sei gironi si svolgeranno in un numero variabile di sedi (da 4 a 6, ma solo 2 per il gruppo della Germania), geograficamente suddivise tra area Centro Sud e Centro Nord. Nel dettaglio: il Gruppo A è quello con gli spostamenti più ridotti, per numero e distanza, perché si svolgerà tra Colonia e Stoccarda (2 città del Centro Sud, in un raggio di circa 360 Km), più la gara inaugurale con la Germania in campo a Monaco di Baviera, la sede più meridionale del torneo.

Più ampie invece le aree nelle quali si svolgeranno gli altri gironi: i Gruppi B, D, F saranno concentrati nelle città del Centro-Nord (Amburgo, Berlino, Dortmund, Dusseldorf, Lipsia, Gelsenkirchen) e saranno 6 sedi diverse per le gare del B, 5 per quelle del D, 4 per quelle del Gruppo F. I Gruppi C ed E saranno impegnati, invece, in 5 sedi del Centro Sud (Francoforte, Colonia, Monaco, Stoccarda, più Gelsenkirchen il C e Dusseldorf l'E).

Le sedi dei gruppi di Uefa Euro 2024

- GRUPPO A: Colonia e Stoccarda (gara inaugurale a Monaco di Baviera)
- GRUPPO B: Amburgo, Berlino, Dortmund, Dusseldorf, Gelsenkirchen, Lipsia,
- GRUPPO C: Colonia, Francoforte, Gelsenkirchen, Monaco di Baviera, Stoccarda
- GRUPPO D: Amburgo, Berlino, Dortmund, Dusseldorf, Lipsia
- GRUPPO E: Colonia, Dusseldorf, Francoforte, Monaco, Stoccarda
- GRUPPO F: Amburgo, Dortmund, Gelsenkirchen, Lipsia.

alfani CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

Abete Sacco da 15kg

5€
90

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Dalla Federazione un contributo per le famiglie dei bimbi ricoverati in ospedale

La Figc festeggia la Pasqua col Bambino Gesù

In occasione delle festività pasquali si rinnova la collaborazione con l'ospedale pediatrico. Gravina: "Siamo vicini ai bambini, che qui trovano cura e conforto"

Con la consegna simbolica di un grande uovo di cioccolato, anche quest'anno in occasione della Pasqua la FIGC ha confermato la sua vicinanza alle realtà che operano nel mondo dell'infanzia donando 15.000 euro all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Un piccolo ma prezioso contributo economico che permetterà a 120 famiglie in stato di bisogno, durante il periodo di ricovero dei loro bambini, di essere ospitate in tre delle case di accoglienza convenzionate con l'ospedale romano. Si rinnova così la collaborazione tra la Federazione e il Bambino Gesù, avviata nel 2015 e proseguita nel corso degli ultimi anni anche attraverso le visite della Nazionale alla vigilia delle gare disputate dall'Italia a Roma. La FIGC è stata al fianco dell'ospedale in diverse attività, dalla raccolta fondi alle campagne di comunicazione, dalla donazione di strumenti medici alla consegna di pacchi regalo a Natale e Pasqua. Accolto lo scorso martedì nella sede del Gianicolo dal presidente dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, il professor Tiziano Onesti, il presidente della FIGC Gabriele Gravina ha confermato la vicinanza e il sostegno della Federazione all'ospedale e ai suoi piccoli pazienti: "La FIGC è sempre al fianco dell'Ospedale Bambino Gesù per la lode-



Il presidente della FIGC Gabriele Gravina con il presidente dell'OPBG Tiziano Onesti durante la consegna delle uova pasquali

vole e qualificata attività che svolge quotidianamente, in virtù di una partnership consolidata a cui sono particolarmente legato. Siamo vicini ai bambini che qui trovano cura e conforto e la simbolica donazione di un uovo gigante, in occasione delle festività pasquali, rappresenta la conferma del sostegno economico concreto che ogni anno riconosciamo alla struttura guidata dal presidente Onesti". "L'accoglienza al Bambino Gesù è un grande sistema che abbraccia chiunque abbia necessità di sostegno e per questo ha bisogno di essere costantemente alimenta-

to" - ha sottolineato il presidente del Bambino Gesù, Tiziano Onesti. "Il dono che arriva dalla FIGC va esattamente in questa direzione e permetterà a tante famiglie di rimanere accanto ai propri figli durante i periodi di ricovero. Un grazie speciale, dunque, alla Federazione Italiana Giuoco Calcio, al presidente Gravina, alle calciatrici e ai calciatori che anno dopo anno sono al fianco dell'Ospedale con tante iniziative per accompagnare i bambini, i ragazzi e i loro cari nel difficile percorso di cura".

Testo e foto tratti da figc.it

"Sky Up The Edit" il ministro Abodi (Sport e Giovani) alla seconda edizione

Il Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi (nella foto in primo piano) è intervenuto questa mattina al secondo appuntamento in presenza per l'edizione 2023/24 di "Sky Up The Edit", il progetto nato con la finalità di migliorare le competenze digitali dei più giovani e che, per questo anno scolastico, ha avuto al centro i valori dello sport. L'evento si è tenuto presso il Liceo "Elsa Morante" di Napoli, quartiere Scampia. A margine, il ministro Abodi ha parlato di attualità a Sky Sport 24. Di seguito un estratto della sua intervista:

Le sta piaciendo il lavoro di Spalletti in Nazionale?

"Tutto quello che porterà agli Europei sarà utile, non tanto i risultati e le prestazioni anche se sono di conforto e di buon auspicio, ma sarà importante arrivare pronti fisicamente e psicologicamente e con le giuste motivazioni. Ma mi sembra che Spalletti abbia le caratteristiche giuste per dare la carica necessaria per difendere il titolo. Cosa che spesso ci dimentichiamo, sembra successo una vita fa, ma siamo campioni in carica".

Sugli Europei 2032 e gli stadi italiani.

"Il Governo metterà a disposizione ulteriori strumenti, nelle prossime settimane costituiremo il soggetto organizzatore che si dovrà preoccupare, in collaborazione con un tavolo tecnico, di creare le condizioni per scegliere i 5 stadi nel 2026. Sembra una vita davanti, ma manca poco tempo e poi si potrà lavorare ancor di più fino al 2032 per rendere l'Italia tutta ospitale rispetto ad un grande evento che condivideremo con la Turchia.

Nessuno stadio è scontato, a parte probabilmente Torino, anche Roma e Milano avranno bisogno di ulteriori migliorie. Napoli, dove siamo oggi, è un'altra realtà che ha tutte le caratteristiche per potersi candidare, ma deve fare velocemente la sua parte perché lo stadio non ha le caratteristiche per ospitare una competizione in cui auspichiamo stadi accoglienti, ospitali, accessibili, con tanta tecnologia e mi auguro anche stadi che sappiano produrre energia, oltre che consumarla. C'è ancora tanta strada da fare".

Tratto da Sporteconomy.it

La Serie A su TimVision fino al 2029

Nuovo accordo di distribuzione con Dazn

Dazn e Tim annunciano il nuovo accordo di distribuzione non esclusivo che consentirà ai clienti TimVision di continuare a vedere le dieci partite di ogni giornata del campionato di Serie A per le prossime cinque stagioni fino al 2029, oltre a tutta l'offerta sportiva della piattaforma globale di intrattenimento e live streaming.

Grazie a questa intesa i clienti TimVision potranno vivere anche le emozioni di alcune tra le migliori competizioni europee come La Liga Portugal Betclac e la UEFA Women's Champions League. Oltre al calcio, verrà proposto il grande spettacolo del football americano National Football League (NFL), il basket con la Serie A UnipolSai, le migliori partite della BCL e gli eventi FIBA, la boxe, UFC e il meglio del fighting internazionale. Disponibili anche gli eventi sportivi trasmessi sui canali Eurosport 1HD e 2HD con i tornei più prestigiosi di tennis come l'Australian Open e il Roland Garros, il ciclismo dal Giro d'Italia al Tour de France, fino agli sport invernali con i Campionati del Mondo di Sci e gli attesissimi appuntamenti con i Giochi Olimpici estivi e

invernali.

"Siamo contenti dell'accordo di reciproca soddisfazione siglato con TIM che si conferma un nostro partner strategico a livello tecnologico e distributivo. L'intesa che vede un rinnovato approccio al mercato e che rappresenta un cambio di passo nel settore dei contenuti premium relativi ad eventi sportivi live, è volta a supportare lo sviluppo del business con l'obiettivo di ampliare la capacità di commercializzazione del

nostro servizio per raggiungere il maggior numero di tifosi", commenta Stefano Azzi, Ceo di Dazn Italia.

"Grazie a questo accordo con DAZN andiamo a rafforzare ulteriormente il posizionamento di TimVision come piattaforma streaming più completa sul mercato italiano, l'unica che riunisce tutti i principali content brand globali componendo un catalogo straordinario di film, serie tv, cartoni e show per tutta la famiglia,

oltre ai migliori contenuti sportivi", dichiara Andrea Rossini, Chief Consumer, Small & Medium and Mobile Wholesale Market Officer di Tim. "L'intesa rientra nella più ampia strategia del nostro Gruppo volta a creare la prima 'customer platform' italiana di servizi e contenuti di qualità per i nostri clienti, facendo leva sulla forza del nostro brand e dei nostri canali di vendita".

Tratto da Sporteconomy.it

ELPAL CONSULTING
BUSINESS • CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Passata la sosta, i biancocelesti ripartono col nuovo tecnico nel big match casalingo Lazio: ecco Tudor, con la Juve a tre dietro Roma in Salento a Pasquetta senza Pellegrini

Giallorossi attesi lunedì a Lecce senza il capitano e con qualche acciaccato

La sosta ha segnato l'inizio di una nuova era per Lazio, quella di Igor Tudor. L'allenatore croato ex Udinese, Verona e Marsiglia ha firmato un contratto fino al 30 giugno 2025. Un cambiamento che investirà la squadra biancoceleste dalle fondamenta e che, in questi rimanenti due mesi di campionato, rappresenterà solo un antipasto della Lazio dell'anno prossimo, forte sicuramente della preparazione atletica con il nuovo tecnico e, sperano i suoi tifosi, di un mercato all'altezza. Speranza che



passa però per un piazzamento nelle coppe. Difficile sperare nella Champions League, ma si sa, la palla è tonda. E soprattutto, sono ancora tanti i big match in zona Europa che per forza di cose toglieranno punti ad alcune dirette concorrenti. Solo questo sabato, Napoli-Atalanta e Fiorentina-Milan. E ovviamente, Lazio-Juventus. Antipasto della doppia semifinale di Coppa Italia che tra il 2 e il 24 aprile stabilirà chi disputerà la finale all'Olimpico contro una tra Atalanta e Fiorentina. L'orario e il giorno prefestivi, la curiosità per la nuova gestione e il blasone dell'avversario daranno vita a un'atmosfera diversa da quella di Lazio-Udinese, ultimo match disputato in casa dalla Lazio di Sarri, in cui si è registrato il record stagionale negativo di 30mila spettatori: contro la Vecchia Signora, sono già almeno 55mila i possessori di un tagliando. Sul fronte tecnico, Tudor non vuole aspettare la fine della stagione per trasmettere alla squadra i suoi principi. Ecco quindi un 3-4-2-1 con Mandas tra i pali (Provedel, infortunato alla caviglia, proverà a esseri nel ritorno di Coppa), terzetto difensivo formato da Gila e Casale ai lati di Romagnoli, centrocampio con Lazzari e Marusic sulle fasce, Cataldi play e Guendouzi box-to-box (come Casale, ex allievo del tecnico croato), tridente offensivo con Luis Alberto a fare da raccordo, Felipe Anderson o Zaccagni per colpire in contropiede e uno tra Immobile e Castellanos come punta. Torna tra i convocati Patric, ma non Rovella, mentre Luca Pellegrini è squalificato.

Una Pasqua più serena attende i tifosi romanisti, che aspetteranno il Lunedì dell'Angelo per vedere la loro squadra tornare in campo dopo la sosta a Lecce. Si prospetta un mese fitto di impegni per la Roma, con due scontri diretti (derby e Bologna in casa, rispettivamente sabato 6 alle 18:00 e lunedì 22 aprile alle 18:30) e la doppia sfida nei quarti di Europa League contro il Milan (andata l'11 a San Siro, ritorno il 18 all'Olimpico, entrambe alle 21:00). In mezzo, anche la trasferta di Udine (domenica 14 alle 18:00). Per concludere, la sortita a Napoli nel weekend del

28 aprile, con data e orario ancora da stabilire in base ai nuovi impegni europei che eventualmente riguarderanno la squadra di Daniele De Rossi. Che, passata la prima sosta della sua gestione, deve fare i conti anche con la prima situazione delicata in termini di assenze: squalificato Pellegrini per somma di ammonizioni, infortunati Spinazzola, Azmoun e Kristensen oltre al solito Renato Sanches, mentre Dybala e Smalling stringono i denti per una convocazione. Senza contare che Bove e Baldanzi hanno dovuto lasciare l'under 21 azzurra (più in via precauzionale che per seri problemi), mentre Cristante e Ndicka come Dybala non hanno proprio lasciato

Trigoria per evitare di correre rischi. Allo stadio Via del Mare, Svilar dovrebbe essere protetto da



Angelino e Karsdorp (più di Celik) ai lati di Mancini e Llorente (più di Ndicka e Hujsen, come lui diffidati ma da preservare per il derby). A centrocampo Paredes, tornato senza particolari problemi dal ritiro dell'Argentina, dovrebbe agire alle spalle di Cristante e Bove, mentre davanti Baldanzi dovrebbe completare il tridente con El Sharaawy e Lukaku. Con i due azzurrini non al meglio, è forte-

mente da tenere in conto anche l'opzione Aouar, intercambiabile con entrambi. Al di fuori degli undici in campo, si registra il solito sold-out per quanto riguarda il settore ospiti. Non certo una novità nelle ultime stagioni e a maggior ragione considerando l'esiguo numero di tagliandi a disposizione (1075), ma da contestualizzare nel particolare giorno di Pasquetta.



Città Metropolitana di Roma Capitale: lavori all'impianto sportivo di Gorga

Continua senza sosta l'apertura dei cantieri per raggiungere gli obiettivi fissati dal PNRR, ieri mattina è stata la volta del progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo sito nel Comune di Gorga. Il progetto si propone di potenziare l'attuale struttura sportiva presente in un'area periferica disagiata per diventare un polo sociale sportivo per consentire la promozione e l'integrazione sociale e migliorare l'accessibilità alle attività sportive da parte di tutti i cittadini. Dopo Valmontone e Vallepietra entra nella fase esecutiva anche questa importante opera di rigenerazione urbana il tutto reso possibile attraverso un finanziamento di un milione di euro proveniente dal PNRR. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del Vice Sindaco Pierluigi Sanna e del Sindaco di Gorga Andrea Lepri che hanno condiviso con i cittadini attraverso una presentazione le varie fasi progettuali che consistono nella demolizione e ricostruzione del manufatto adibito a spogliatoio per consentire la realizzazione di due edifici di servizio che saranno realizzati



tenendo conto dell'efficientamento energetico con pannelli fotovoltaici e solari e saranno a disposizione per le attività sportive. L'intera area, sita in una posizione strategica sia per gli abitanti del comune sia per i cittadini residenti nei comuni limitrofi, è immersa nel verde e sarà luogo ideale per lo svolgimento di attività come il calcio, il tennis, la pallavolo e il beach volley. Il progetto prevede, inoltre, la completa eliminazione delle barriere architettoniche e sarà predisposto uno spazio

ludico ricreativo con area giochi per i bambini e due campi da padel. "Con un'attenta e mirata pianificazione degli interventi le risorse economiche del PNRR sono state utilizzate con lo scopo primario di restituire ai cittadini del territorio provinciale luoghi di incontro e di aggregazione ideali per praticare l'attività sportiva e socializzare, luoghi accessibili per tutti i cittadini eliminando completamente le barriere architettoniche. Grazie alla collaborazione tra i diversi attori coinvol-

ti nel progetto siamo felici di dare l'avvio ai lavori di rigenerazione urbana anche il comune di Gorga - ha dichiarato Pierluigi Sanna, Vicesindaco della Città metropolitana di Roma - l'impianto sportivo comunale sarà un luogo vivibile per attività all'aperto fruibile a tutti i cittadini in un panorama unico che valorizzerà l'area attualmente degradata. L'ascolto, la collaborazione tra istituzioni la stesura di progetti di alto livello con un'attenzione alla sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico sono componenti che da sempre caratterizzano i progetti elaborati. La conferma dell'ottimo lavoro svolto è l'accesso ai finanziamenti previsti dal PNRR. Attraverso la rigenerazione urbana e la riqualificazione di aree degradate intendiamo promuovere l'inclusione sociale, l'efficienza energetica e la crescita delle nostre comunità. Queste iniziative si traducono in progetti e investimenti volti a recuperare beni sottoutilizzati aumentando la prosperità urbana e migliorare la qualità della vita dei cittadini".

in Breve



Acerbi: "Abbiamo perso tutti. Dispiaciuto per Juan Jesus"

Sono triste e dispiaciuto: è una vicenda in cui abbiamo perso tutti": lo ha affermato il difensore dell'Inter, Francesco Acerbi, in un'intervista al Corriere della Sera dopo l'assoluzione dall'accusa di aver rivolto insulti razzisti a Juan Jesus in Inter-Napoli. "Quando sono stato assolto, ho visto le persone attorno a me reagire come se fossi uscito dopo dieci anni di galera, molto contente di essere venute fuori da una situazione del genere: sono state giornate molto pesanti", ha sottolineato. "Adesso che c'è una sentenza, vorrei dire la mia, senza avere assolutamente nulla contro Juan Jesus, anzi è il contrario perché sono molto dispiaciuto anche per lui", ha sottolineato il difensore della Nazionale, "ma non si può dare del razzista a una persona per una parola malintesa nella concitazione del gioco. E non si può continuare a farlo anche dopo che sono stato assolto". Per Acerbi la sentenza è stata sì una liberazione ma di è detto ugualmente "triste per tutta la situazione che si è creata, per come era finita in campo, per come ci hanno marciato sopra tutti senza sapere niente". "Anche dopo l'assoluzione ho percepito un grandissimo accanimento, come se avessi ammazzato qualcuno", ha insistito. "Ma questa non è lotta contro il razzismo, non c'è stato nessun razzismo in campo e io non sono una persona razzista: il mio idolo era George Weah e, quando mi fu trovato il tumore ricevevo una telefonata a sorpresa da lui che ancora oggi mi emoziona. Si sta solo umiliando una persona, massacrando e minacciando la sua famiglia, ma per che cosa? Per una cosa che era finita in campo e nella quale il razzismo non c'entra nulla. Il razzismo purtroppo è una cosa seria, non un presunto insulto". Sull'eventuale convocazione in azzurro per gli Europei, Acerbi è cauto: "Io non mi aspetto niente. Ma per adesso preferisco non dire nulla sulla Nazionale, è giusto che prima ne discuta con Spalletti. Sono stanco, dopo oggi metto un punto alla vicenda. E non voglio parlarne mai più".

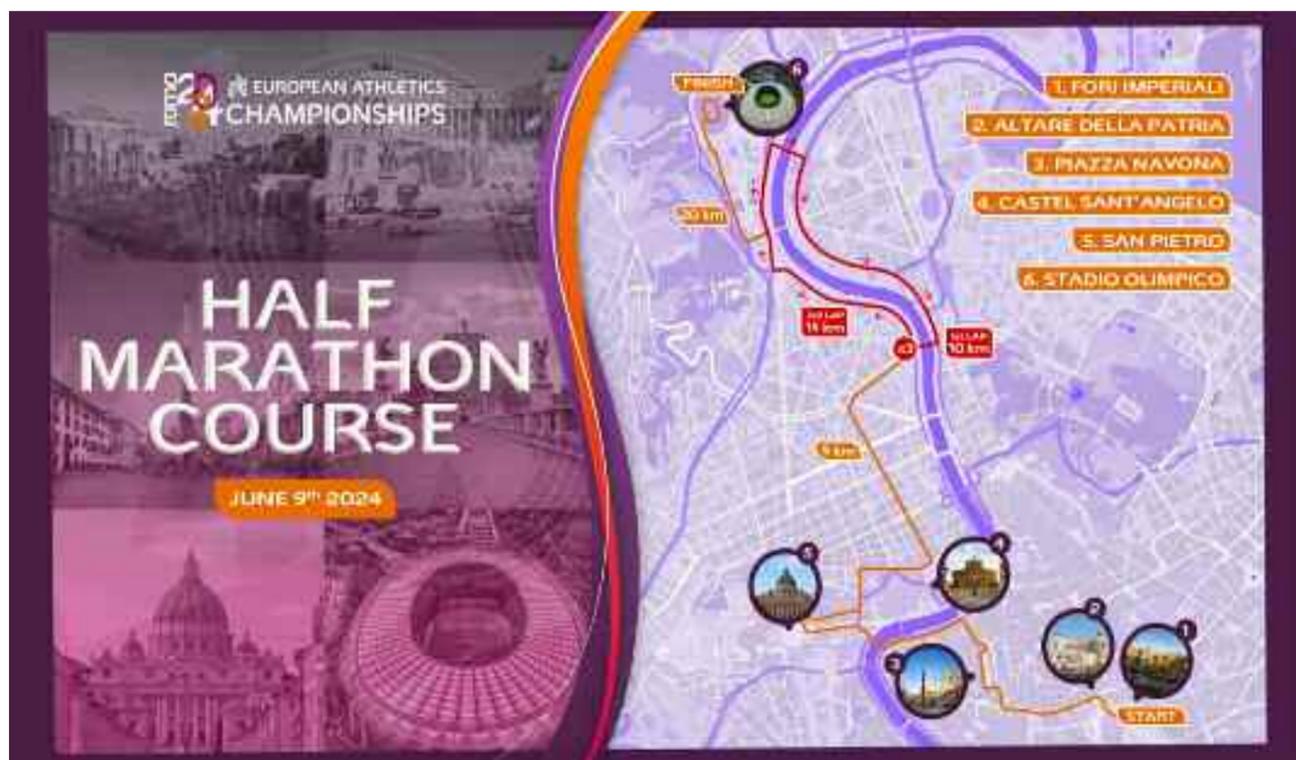
Una gara avvincente e iconica dedicata agli specialisti europei della corsa su strada, che saranno i protagonisti di una grande sfida su un tracciato unico al mondo e immerso nella storia di Roma. A settanta giorni dal via dei Campionati Europei di Atletica Leggera, in programma dal 7 al 12 giugno, è stato svelato il percorso della mezza maratona. I migliori atleti del continente si confronteranno la mattina di domenica 9 giugno sulla distanza di 21,097km e per la prima volta dal 2006 l'arrivo della gara su strada dei Campionati Europei è previsto all'interno dello stadio, come avvenne diciotto anni fa per la maratona di Goteborg in Svezia, vinta dall'azzurro Stefano Baldini. La mezza maratona di Roma 2024 partirà dai Fori Imperiali alle ore 9 per gli uomini, mentre alle 9.30 scatterà la gara femminile.

Il percorso degli atleti toccherà alcuni dei luoghi più iconici della Capitale, costeggiando l'Altare della Patria a Piazza Venezia, per poi attraversare Corso Vittorio Emanuele II e Piazza Navona, puntare Castel Sant'Angelo e San Pietro, prima di spostarsi verso Piazza Mazzini e raggiungere Lungotevere Guglielmo Oberdan. Dopo aver corso per circa 6 chilometri gli atleti entreranno in un circuito di 4,1 km da ripetere per tre volte, passando davanti al Ponte della Musica e attraversando il Tevere su Ponte Duca D'Aosta. La parte finale della mezza maratona si correrà all'interno del Parco del Foro Italico, con arrivo dentro lo Stadio Olimpico davanti al pubblico. Un emozionante revival di quanto accadde nelle maratone disputate in occasione dei Campionati Europei del 1974 e dei

Dallo start ai Fori Imperiali all'arrivo dentro lo Stadio Olimpico

Europei di Atletica La magia di Roma per la mezza maratona

Presentato il percorso della gara
a 70 giorni dal via della manifestazione



Campionati Mondiali del 1987 di Roma, entrambe terminate dentro lo stadio. Oltre ai podi individuali, la mezza maratona di Roma 2024 assegnerà anche le medaglie a squadre, che si aggiungeranno alle 141 medaglie complessive messe in palio durante la manifestazione, tra gare individuali e staffette. Tra gli atleti azzurri più attesi al via ci sono Yeman Crippa e Sofija Yaremchuk, primatisti italiani su entrambe le distanze della maratona e della mezza maratona. "Sarà una super emozione correre a Roma, in casa, tra la cultura e le bellezze architettoniche - commenta Yeman Crippa, campione europeo dei 10.000 metri - c'è tanta attesa per la giornata di domenica 9 giugno e spero di vedere tanto pubblico che sostiene gli atleti azzurri e i campioni di tutta Europa". "Non vedo l'ora che arrivi questa giornata di festa - le parole di Sofija Yaremchuk - Si correrà nella storia: il percorso è bellissimo, chilometri di emozioni accompagneranno noi atleti dalla partenza dai Fori Imperiali, con alle spalle il magico Colosseo, fino ad arrivare al Parco del Foro Italico, per terminare dentro lo Stadio Olimpico. Sarà una mezza maratona fantastica per Roma capitale dell'atletica europea". Una mattinata imperdibile, quella del 9 giugno, che proseguirà con le altre gare in programma comprese le qualificazioni del salto in alto maschile, con Gianmarco Tamperi pronto a debuttare in vista della finale dell'11 giugno. I biglietti per seguire le sessioni mattutine dei Campionati Europei di Atletica Leggera, compresa la data del 9 giugno, sono in vendita su roma2024.vivaticket.it con prezzi a partire da 5 euro più diritti di vendita e commissioni di servizio.

Tennis: Atp Miami, Dimitrov batte Alcaraz e va in semifinale

Sconfitta a sorpresa dello spagnolo Carlos Alcaraz nei quarti di finale dell'Atp 1000 a Miami. Il bulgaro Grigor Dimitrov, numero 12 del ranking, ha battuto il numero 2 al mondo con il punteggio di 6-2 6-4, in un'ora e 32 minuti. Dimitrov avanza così in semifinale dove incontrerà il tedesco Alexander Zverev. Nell'altra semifinale in campo Jannik Sinner contro il russo Danil Medvedev. Per Dimitrov si tratta della seconda vittoria consecutiva su Alcaraz, a seguire quella nel Masters 1000 di Shanghai lo scorso anno, dopo che lo spagnolo aveva vinto i tre precedenti confronti. Dimitrov ha



assunto subito il comando delle operazioni nel primo set, riuscendo a salvare alcune palle break e strappando invece due volte il servizio ad Alcaraz. Nel secondo set il copione si ripete, con il bul-

gario che opera ancora il break e si porta sul 4-1. Qui Alcaraz salva una palla dell'1-5, accorcia le distanze e poi rientra in partita strappando il servizio a Dimitrov e portandosi sul 4-4, sostenuto

anche dal tifo del pubblico. Dimitrov però non si scoraggiava e dopo essere salito 5-4 vinceva il game di risposta sfruttando il primo di due match ball. Per Dimitrov si tratta della prima vittoria contro un top five dal 2019; è anche la prima volta che entra in semifinale all'Atp 1000 di Miami. In precedenza Alexander Zverev, numero cinque del mondo e finalista dell'Open di Miami nel 2018, si è guadagnato l'accesso in semifinale battendo l'ungherese Fabian Marozsan, 57 nel ranking mondiale con il punteggio di 6-3 7-5.



in Breve



Pasqua, la Serie A

Toma la serie A, trentesimo turno spezzettato tra oggi e il giorno di pasquetta. Alle 12.30 si gioca Napoli Atalanta, alle 15 genoa Frosinone e Torino Monza, alle 18 Lazio Juventus, alle 20.45 Fiorentina Milan Lunedì alle 12.30 Bologna Salernitana, alle 15 Cagliari Verona e Sassuolo Udinese, alle 18 Lecce Roma, alle 20.45 Inter Empoli.

Blue Power

ENTRA IN BLUEPOWER

+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

La magica musica di Chopin nella passione di Marco Arcieri



di Manuela Biancospino

La musica di Chopin è sempre stata parte integrante della sua vita, anche quando per alcuni anni si è dedicato ad un'altra passione, quella dell'ingegneria, guidando uno studio professionale di successo per la progettazione di opere pubbliche. "Era un'attività che soddisfaceva la mia sete di curiosità: progettare un acquedotto, il restauro di una chiesa o di un palazzo gentilizio mi consentiva di cambiare. Come in musica davanti a un pezzo nuovo". Ma alla fine il cuore del pianista ha sopraffatto la razionalità dell'ingegnere e Marco Arcieri si è dedicato a tempo pieno alla musica, immergendo se stesso così tanto nella personalità di Chopin e nel suo carattere che, quando ne suona le note, "si sente a casa". Riconosciuto subito come sensibile e raffinato interprete, Arcieri ha eseguito, come unico solista, la completa opera pianistica di Chopin nel Castello dell'Imperatore di Prussia a Berlino e ha suonato il repertorio Chopiniano in diverse città del mondo tra le quali Amburgo, Madrid, Milano, Roma, Parigi, Londra e Vienna. Arcieri si esibirà il 30 aprile al teatro Olimpico di Roma dove presenterà un vinile doppio 'Chopin at home' che sarà disponibile anche sulle piattaforme online. Il ricavato del concerto sarà devoluto alla Fondazione Carla Mercurio E.T.S. che lo impiegherà nell'ambito delle sue attività istituzionali. Il genio polacco non amava i concerti nelle grandi sale e si esprimeva meglio nella dimensione intima, per l'appunto "at home". Marco Arcieri utilizza lo Steinway per i concerti ma studia i testi musicali sul suo Pleyel del 1845, identico a quello su cui Chopin compose e suonò, restaurato da lui stesso smontando completamente la meccanica, molto diversa dagli attuali pianoforti: "questo mi permette di ascoltare quella musica con le stesse sonorità, colori e timbri che il compositore riceveva al proprio orecchio e al cuore. Così come Chopin descrive il pianoforte come il suo 'secondo io', lo stesso vale per me, perché quando mi siedo al pianoforte, divento un tutt'uno con il mio strumento".

Fin da piccolo Arcieri è stato considerato un grande talento musicale, facendo però il percorso alla rovescia: riconosceva sulla carta ciò che già suonava alla tastiera. L'amore per la musica iniziò grazie ad una



sua zia che suonava il piano e alla quale chiese di imparare qualcosa senza leggere le note. Memorizzò quindi i Notturmi opera 9 numero 1 e 2 di Chopin dall'inizio alla fine, ma lì finiva il suo repertorio amatoriale, così gli trovarono un'insegnante e arrivò quindi il giorno che fu costretto a leggere la musica. Da allora ha compiuto i suoi studi privatamente con alcuni tra i migliori pianisti in Italia e all'estero. "Chopin è una parte essenziale della mia esistenza. Attraverso la musica io vado direttamente

ai suoi sentimenti e alla sua anima. Non ho mai voluto sapere niente di lui. Perché dover ricorrere a fatturelli della sua vita o entrare attraverso una porticina sul retro quando ho avuto spalancato il portone d'ingresso per entrare e capirlo benissimo attraverso le sue opere? Non ho mai voluto approfondirne la vita temendo che potesse intaccare la conoscenza della sua anima, espressa tutta nella musica. Non desidero appurare le circostanze per cui scrisse un certo pezzo triste: lo capti



quando lo suoni, e tanto basta per amare profondamente l'autore.

Alcuni mi chiedono se in qualche modo mi sento la reincarnazione di Chopin. Non credo certo di esserlo, al più sarò stato il suo pianoforte, perché con quello egli era tutt'uno. Non ci si deve sedere al piano per dominarlo, ma immaginare lo strumento come parte di se stesso. Il mio rapporto con Chopin è basato solo sulle opere, non sulla sua biografia", afferma Marco Arcieri. Ma chi era Fryderyk

Franciszek Chopin? Egli nacque in Polonia nel 1810 e morì a Parigi nel 1849, all'età di 39 anni, dopo una lunga battaglia contro la tubercolosi. È stato un compositore virtuoso del pianoforte, la sua musica appartiene tecnicamente al periodo romantico, ma il suo lavoro era principalmente più indicativo del lavoro prodotto nei periodi classico e barocco. I suoi compositori preferiti erano Bach, Beethoven, Haydn e Mozart. Chopin era un bambino prodigo, iniziò a prendere lezioni di musica all'età di

sei anni e a sette aveva già composto due polacche e cominciato a dare concerti. Ha mantenuto la fama mondiale come musicista di spicco della sua epoca, il genio poetico era basato su una tecnica professionale che non aveva eguali nella sua generazione.

"Tutto ciò che è prevedibile è più noioso, come le persone! E invece la musica di Chopin non lo è mai, sembra sempre che sia improvvisata. Se meravigli te stesso suonando, meravigli gli altri. Mi piacerebbe fare un concerto senza applausi e lasciare la sala da concerto nel silenzio che segue la musica, che non è un silenzio. Dalla tastiera bianca e nera scaturiscono molte emozioni, la musica esprime cose impalpabili. L'aria è incolore, non si può toccare ma si sente. La musica mostra l'invisibile e rispetto alle altre Arti e la più forte sperimentazione sentimentale". Così Marco Arcieri definisce ciò che essere pianista significa nella sua vita: gioia e forti emozioni.

Il decimo lavoro in studio si intitolerà "L.A. Times" e presenterà dieci nuovi inediti Il 12 luglio tornano i "Travis" leggendaria rock band di Glasgow

La band dei Travis, i giganti del songwriting britpop e vincitori di numerosi premi "BRIT Awards" e "Ivor Novello" in trent'anni di carriera, torneranno il prossimo 12 luglio con il nuovo e decimo album in studio dal titolo "L.A. Times". Ad accompagnare l'annuncio, la pubblicazione in questo mese di marzo del nuovo singolo "Gaslight", primo inedito dal 2020, canzone che segna l'inizio di una nuova audace era per la band scozzese. Infatti "L.A. Times" è un incredibile traguardo che arriva 25 anni dopo che i Travis hanno pubblicato il loro album di successo del 1999 "The Man Who", un disco certificato nove volte platino, solo nel Regno Unito. Rafforzato da cori, applausi e un'esplosione sinfonica di cori, "Gaslight" ci ricorda immediatamente di cosa succede quando Fran Healy (voce, chitarra), Andy Dunlop (chitarra), Dougie Payne (basso) e Neil Primrose (batteria) si riuniscono per fare musica. Il risultato è un suono impossibile da confondere con quello di qualsiasi altra band vicino al loro sound quali Oasis o i Coldplay. Sotto la

produzione dell'americano Tony Hoffer (Beck, The Kooks, Phoenix, Depeche Mode), "L.A. Times" è stata scritta dal leader del gruppo nonché cantante, chitarrista e pianista oggi 51enne Fran Healy nel suo studio ai margini di Skid Row, Los Angeles, la città dove decise di vivere in questi ultimi dieci anni insieme alla sua compagna e il loro unico figlio. Fran descrive questo 11° lavoro in studio della band come l'album "più personale dei Travis da "The Man Who". Le dieci canzoni che lo compongono (tra gli altri titoli l'opener "Bus", "Alive", "Home", "Naked in New York City" e "The River") riflettono la volontà del loro creatore di cercare di dare un senso alla strada percorsa fino a questo punto, un sentimento che è riflesso anche nella splendida fotografia di copertina dell'album. Riprendendo alcuni dei dischi più amati dei Travis, "The Man Who" del 1999, "The Invisible Band" del 2001 e "The Boy With No Name" del 2007, nella cover vediamo di nuovo quattro figure immerse in vasti ambienti, questa volta circondate dal cemento e dallo

asfalto del centro di Los Angeles, di notte. Una formazione invariata sin dalla loro formazione alla "Glasgow School of Art" negli anni '90, le coordinate del loro straordinario viaggio insieme sono segnate, in questa occasione, da una serie di suggestive immagini del fotografo di fama mondiale e collaboratore di Travis da oltre 20 anni,

Stefan Ruiz. Il nuovo lavoro della band scozzese sarà disponibile in formato digitale, su CD e vinile. Inoltre sarà anche disponibile in una confezione "deluxe" in edizione limitata contenente 2 CD, con una versione più essenziale dell'intero album, registrata tra il salotto del bassista e seconda voce Dougie Payne a Glasgow e il salotto di Fran

Healy a Los Angeles. Subito dopo l'uscita di "L.A. Times", Fran Healy & co. inizieranno una grande stagione live nell'estate del 2024, esibendosi con il supporto dei The Killers durante il loro tour britannico di 16 date nelle arene nel mese di giugno e luglio, per poi continuare i loro concerti nelle principali città europee.

D.A.



seguici su

la Voce TV

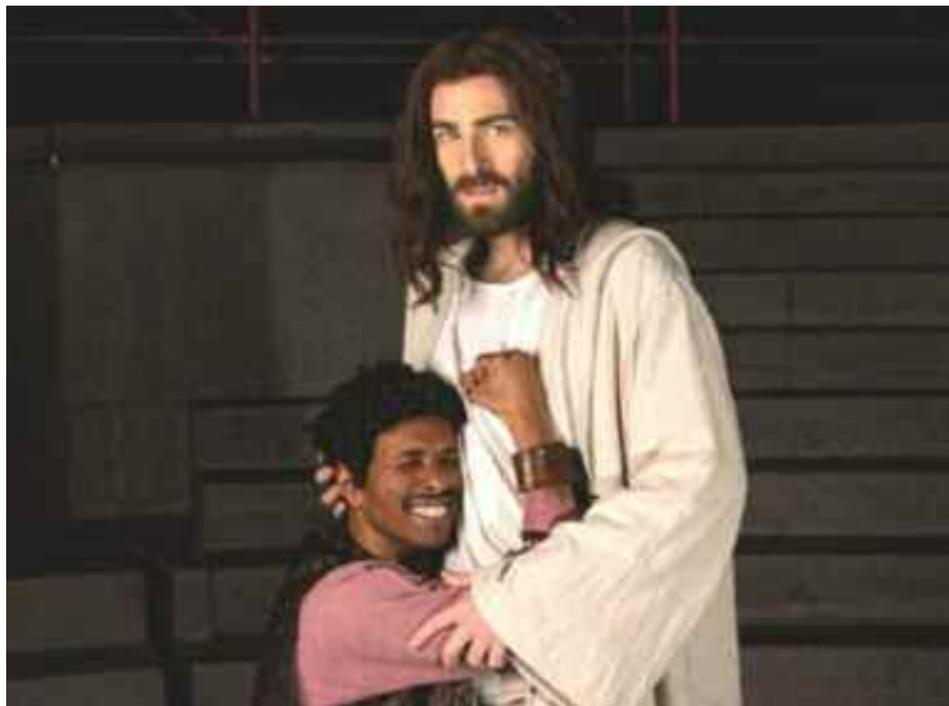
la Voce televisione



L'adattamento di Piparo rimane fedele all'originale, con un tocco di modernità

“Jesus Christ Superstar” incanta il Sistina ancora una volta

“Jesus Christ Superstar”, al suo debutto, emerse come un'opera profondamente divisiva, sfidando le convenzioni tradizionali su Gesù Cristo con la sua natura irriverente e rivoluzionaria. Conquistando Broadway e il mondo, il musical affrontò temi di politica, opinione pubblica e censura, rimanendo fedele alla sua visione originale sotto la direzione di Norman Jewison e la produzione di Robert Stigwood. Il contesto culturale dell'epoca, influenzato dalla cultura hippy e dalle proteste contro la guerra in Vietnam, trovò in “Jesus Christ Superstar” un alleato che metteva in discussione le visioni conservative della religione, promuovendo un messaggio di amore e condivisione. Il musical incorporava elementi moderni e quasi ucronici, con Ted Neeley interpretando un Gesù che simboleggiava le minoranze oppresse. La sua narrazione audace, che presentava un Giuda interpretato dall'afroamericano Carl Anderson come figura tragica e complessa, sfidò le convenzioni e provocò il conservatorismo, innescando dibattiti e polemiche. Sorprendentemente, il film ricevette il plauso di Papa Pio VI, che ne apprezzò il tentativo di rinnovare l'interpretazione del Vangelo. Fedele alla struttura originale dell'opera e del film di cui questa versione è tributo, Piparo ha saputo modernizzare gli elementi scenici, scartando gli stereotipi anni '70 a favore di un'estetica più contemporanea: via il pulmino hippy e i figli dei fiori, per lasciare spazio a personaggi in jeans e canottiere dei Lakers, iconici della moda odierna, ammiccando anche agli anni '80. Questa scelta non intacca tuttavia il messaggio profondo dell'opera, voluto da Tim Rice mezzo secolo fa: la vicenda di Gesù assume un significato universale e intramontabile, proponendo una figura messianica profondamente umana, esposta alle paure e debolezze, conscia del proprio destino fin dalla nascita. Piparo eleva l'opera con dinamiche sceniche innovative, come l'uso di immagini video impattanti che accompagnano i momenti di sofferenza di Gesù, collegandoli a eventi drammatici della storia recente, dalle Torri Gemelle al genocidio palestinese. La scelta di rappresentare questa sequenza di immagini durante la flagellazione di Cristo, in cui vengono mostrati vari martiri, può essere interpretata come un profondo tentativo di



sensibilizzazione su tematiche che trascendono la mera narrazione religiosa per toccare sfere sociali e politiche molto attuali. Questa decisione artistica non è soltanto un richiamo alla sofferenza e al sacrificio, ma si trasforma in un potente strumento di riflessione sul concetto di martirio e sulle sue implicazioni nel contesto contemporaneo. L'entrata in scena di Giuda attraverso il tunnel principale del teatro, lo stesso percorso fatto dal pubblico, è una potente metafora della vicinanza tra il traditore e noi stessi, invitandoci a una riflessione profonda sulla natura umana e sulle sue contraddizioni. La performance beneficia dell'eccezionale contributo di un'orchestra dal vivo, guidata con abilità dal Maestro Friello. Egli ha mantenuto equilibrio e controllo, prevenendo che l'intensità dell'orchestra eclissasse le voci, anche nei frangenti di maggiore potenza sonora. Questa produzione si distingue per la sua impronta marcatamente internazionale, una scelta di stile che emerge chiaramente dalla decisione di eseguire l'intero repertorio in lingua inglese, evitando le consuete traduzioni in italiano che spesso caratte-

rizzano le rappresentazioni nei teatri italiani. Questo approccio è ulteriormente valorizzato dall'uso di ampie citazioni del Vangelo, proiettate su un maxischermo durante i momenti più intensi e significativi dello spettacolo, creando un ponte tra la sacralità del testo e l'universalità del messaggio portato in scena. Feisal Bonciani, interpretando Giuda, dimostra coraggio nel confrontarsi con l'eredità di Carl Anderson, l'indimenticabile Giuda originale, onorandone la memoria senza incorrere in confronti azzardati. La sua performance vocale, sebbene a tratti non perfettamente controllata soprattutto nelle fasi iniziali dello spettacolo, evidenzia una crescita notevole. La sua incisiva presenza scenica, arricchita da un timbro profondamente soul, gli assicura l'approvazione unanime del pubblico. Il teatro si accende di magia con l'entrata di Lorenzo Licitra, che emerge sulle note dell'iconico riff di trombe di “Superstar”, scatenando un'ovazione tra gli spettatori. Il cantante siciliano dispone di un'eccezionale capacità vocale, con una notevole versatilità di modulazione: dalla tecnica del falsetto, attra-

verso i passaggi più complessi, fino agli acuti più estremi, mantiene una precisione impeccabile. Si immerge nel ruolo con grande passione, anche se a tratti non sembra completamente immedesimato, risultando parzialmente distaccato in alcune parti della performance. Anggun, nei panni di una Maria Maddalena sensuale e misurata (fin troppo), si unisce al cast con performances vocali di alto livello in “Everything's Alright” e “I Don't Know How to Love Him”, dimostrando un'eccellente padronanza vocale, giocando abilmente con i virtuosismi che l'hanno resa celebre. La sua presenza scenica è ulteriormente valorizzata da tratti somatici asiatici, i quali evocano un'affascinante reminiscenza di Yvonne Elliman, l'attrice che interpretò Maria Maddalena nel celebre film. La vitalità dello spettacolo è arricchita dalle performance di Giorgio Adamo, un Simon Zealotes combattivo e pieno di energia, e da Claudio Compagno, che nei panni di Ponzio Pilato, offre un ritratto pieno di autorità e tormento interiore. Francesco Mastroianni e Paride Acacia, interpretando i sacerdoti antagonisti Caifa e Annas, aggiungono una dimensione di ironia ben dosata che alleggerisce la narrazione senza sminuirne la profondità. Il cast si completa con la presenza scenica di acrobati, trampolieri, mangiafuoco e ballerini, coordinati dalle coreografie di Roberto Croce, che contribuiscono a creare transizioni sceniche dinamiche e visivamente accattivanti. Un momento di intensa emozione si verifica con l'esecuzione di “Gethsemane”, un punto di forza dello spettacolo che vede Lorenzo Licitra eccellevole, regalando al pubblico momenti di pura estasi vocale culminati in un acuto straordinario che scatena l'entusiasmo della platea. Il segmento più esilarante dello spettacolo è senza dubbio quello che vede come protagonista Frankie Hi-Nrg Mc nei panni di un Re Erode reinterpretato in chiave kitsch e surreale. Vestito con i classici attributi di un rapper degli anni Ottanta, Frankie trasforma “King Herod's Song” in un'esibizione strabiliante, giocando con il pubblico in un crescendo di risate e applausi convinti. Uno spettacolo che, attraverso gli anni, si è saputo rinnovare pur rimanendo fedele alla sua essenza, riscuotendo un successo trasversale e continuo presso il pubblico di tutte le generazioni. *Photocredit@GianlucaSarago*

Le Scuderie
del Quirinale ospitano
l'arte partenopea
“Napoli Ottocento”
ci parla di chi
ha amato la città

“Parto. Non dimenticherò né la via Toledo né tutti gli altri quartieri di Napoli; ai miei occhi è, senza nessun paragone, la città più bella dell'universo” (Stendhal)

La mostra “Napoli Ottocento”, ospitata presso le Scuderie del Quirinale a Roma, si propone come un tributo alla vibrante città di Napoli, focalizzandosi sulla sua ricca eredità artistica che ha attratto eminenti artisti da tutto il mondo. Questa straordinaria esposizione esplora la diversità e la profondità del panorama artistico napoletano, presentando le opere di celebri artisti come Constantin Hansen, Simon Denis, Ludwig Catel e William Turner, oltre ai rappresentanti del naturalismo di Posillipo, Portici e Resina quali Antonio van Pitloo, Giuseppe De Nittis, e i fratelli Gigante, Teodoro Duclère e Salvatore Fergola. Un ruolo di spicco è attribuito anche a Edgar Degas, il quale, pur

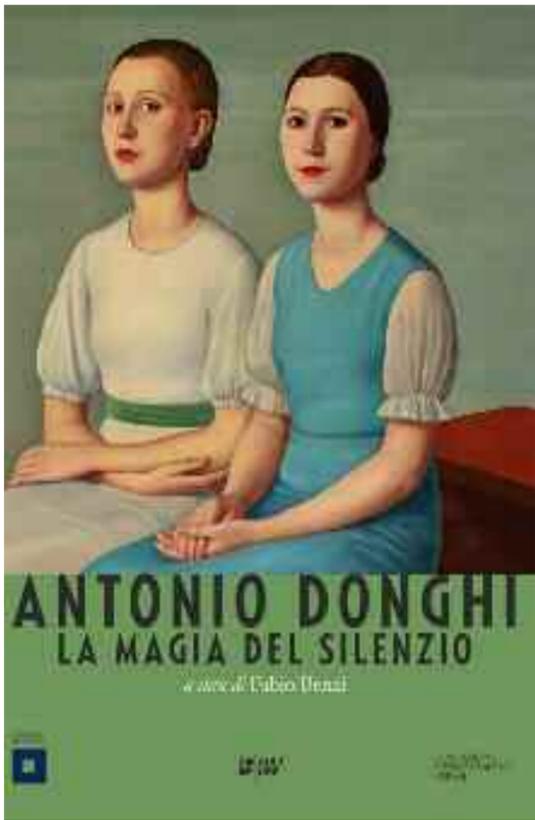
essendo strettamente legato al realismo e avendo origini napoletane da parte di padre, declinava l'etichetta di impressionista. L'esibizione si arricchisce di reperti vulcanici dal Real Museo Mineralogico dell'Università di Napoli Federico II e di installazioni multimediali che immergono i visitatori nella sublime bellezza dei paesaggi campani e nella drammatica storia eruttiva del Vesuvio. Nell'ambito dell'estetica classica, il Sublime rappresenta l'indagine sul legame tra fenomeni esterni e i loro effetti sull'essere umano, mirando a evidenziare come l'arte possa evocare intense reazioni emotive. Questo concetto, vivamente rielaborato dal Romanticismo nel XIX secolo, trova nel Vesuvio un emblematico soggetto di rappresentazione: la montagna diviene l'epitome dell'estremizzazione dei sentimenti umani, un crogiolo di terrore, impetuosità,

bellezza pittorica, demonicità e eroismo, attraverso le immagini di fuoco, fiamme e la forza distruttiva della natura. Il Vesuvio, con la sua maestosa presenza sopra il golfo di Napoli, ha ispirato generazioni di artisti e scrittori, trasformandosi in un simbolo, seppure stereotipato, di una tradizione che intreccia storie, mitologie e leggende millenarie. L'esposizione “Napoli Ottocento” alle Scuderie del Quirinale rende omaggio a questa tradizione, dove già nelle prime sale si percepisce l'eco del rombo vulcanico. Attraverso un sapiente uso di luci rosse e calde, l'esibizione evoca il movimento del flusso piroclastico e del magma, mentre le tonalità sgargianti di verde e azzurro richiamano la natura selvaggia e il mare che, emergendo dal caos distruttivo, dominano il paesaggio napoletano. Durante il periodo del Grand Tour, Napoli emergeva come

Antonio Donghi incanta ancora una volta col suo Realismo Magico “Il pittore che fuggiva il vento” arriva a Palazzo Merulana

Antonio Donghi, figura di spicco nel panorama del Realismo Magico, incarna un connubio unico tra realtà e immaginazione, come descritto dal maestro Massimo Bontempelli. Bontempelli, pioniere del movimento in Italia, sottolineava che l'immaginazione non si traduce in arbitrio o ambiguità, ma si manifesta attraverso una precisione realistica dei dettagli, una solidità materica che si fonde con un'atmosfera di magia, aprendo varchi verso dimensioni inedite. Il soprannome di Donghi, "il pittore che fuggiva il vento", è emblematico per descrivere l'essenza dei suoi dipinti. Le sue opere sono permeate da un'atmosfera sospesa, un "movimento immoto" che cattura l'osservatore. Nelle pennellate di Donghi si cela una realtà quotidiana intrisa di un fascino malinconico e nostalgico, capace di trasportare chi osserva in una dimensione quasi onirica. Attraverso la sua pittura, Donghi ci invita a immergerci in un

mondo in cui il tempo sembra dilatarsi, in cui il passato e il presente si fondono in una singolare armonia. Le sue opere non sono semplici rappresentazioni visive, ma veri e propri racconti che rivelano la profondità dell'animo umano e la complessità delle relazioni tra l'uomo e il suo ambiente. In Donghi troviamo dunque non solo un abile manipolatore della tecnica pittorica, ma un narratore che attraverso il pennello dipinge le emozioni e le percezioni che altrimenti rimarrebbero celate nell'ombra dell'inconscio. Il suo contributo al Realismo Magico italiano è indiscutibile, e il suo lascito artistico continua a incantare e a ispirare generazioni di appassionati d'arte. Sfruttando le lezioni apprese dal movimento cubista, Donghi si è avventurato in una ricerca di quella che potremmo definire una "concretezza astratta", una sorta di superrealismo che, sotto la sua apparenza verista, cela un nucleo di trasformazione fantastica. Così prende forma il suo universo personale, come ricordato dagli organizzatori della memorabile retrospettiva a Palazzo Reale di Milano. Questo mondo è abitato da una variegata gamma di personaggi: saltimbanchi, giocolieri, canzonettisti, cantan-



ti e attricette da avanspettacolo. Ma non solo: vi si trovano anche "attori" inconsapevoli come cacciatori, pescatori, fanciulle e giovani amanti, tutti avvolti in una luce fissa e meditativa. È un universo apparentemente ordinario, ma che riflette in realtà una realtà "altra", straniante, quasi surreale. Il realismo pittorico di Donghi si manifesta in una precisione esasperata, sia nella levigata resa dei dettagli che nella definizione geometricamente precisa delle coordinate spaziali. Ogni elemento della sua composizione è trattato con una scrupolosa attenzione, rendendo ogni figura e ogni oggetto quasi tangibili. Questa ricerca della perfezione formale si combina con una profonda sensibilità nei confronti del soggetto, trasmettendo un senso di magia e straniamento che pervade tutto il dipinto. Attraverso la sua opera, Donghi ci invita a esplorare un mondo sospeso tra il reale e l'immaginario, in cui le frontiere tra sogno e realtà si sfumano. La sua capacità di fondere elementi cubisti con un'estetica realistica porta alla creazione di opere che vanno oltre la mera rappresentazione visiva, offrendoci uno sguardo privilegiato su una dimensione alternativa della vita quotidiana. La bellissima e

ben curata mostra a Palazzo Merulana curata da Fabio Benzi mira a esplorare non solo le fonti culturali eclettiche che hanno influenzato l'opera di Donghi, ma anche il ruolo chiave che alcune collezioni pubbliche romane hanno svolto nel promuovere e diffondere la sua arte. Attraverso le collezioni della Galleria Comunale d'Arte Moderna di Roma, della Galleria Nazionale d'Arte Moderna, della Banca d'Italia, della collezione UniCredit (precedentemente della Banca di Roma) e della Fondazione Elena e Claudio Cerasi, la mostra presenta i nuclei più significativi del percorso artistico di Donghi. La mostra include oltre trenta opere, principalmente acquisite direttamente dalle principali mostre del tempo, come le Biennali di Venezia e le Quadriennali di Roma, o provenienti dal mercato dell'arte, rendendole accessibili al pubblico. La disposizione degli spazi nel piano del Palazzo consente una fruizione agevole e un'immersione completa nella mostra. Le pareti bianche fungono da tela neutra, esaltando i colori e le forme dei quadri, mentre la disposizione equilibrata e visivamente accessibile al pubblico evita eccessivi fronzoli e complicazioni. Le didascalie su pannelli neri, presentate in tre lingue, sono chiare e complete, senza aggiunte superflue. Sebbene alcuni spazi possano sembrare corridoi di passaggio, piuttosto che aree di sosta, nel complesso l'organizzazione risulta lineare e ben strutturata. Le luci, semplici ed efficaci, sono posizionate strategicamente per mettere in evidenza le opere senza creare incroci disorientanti, garantendo una diffusione luminosa equilibrata. Questa scelta illuminotecnica contribuisce alla fruizione ottimale della mostra, senza sacrificare la bellezza estetica a favore di complicazioni visive. La mostra così concepita offre una panoramica completa del percorso artistico di Donghi e consente con grande immediatezza di comprendere appieno il suo contributo all'arte del XX secolo. Riconsiderare il ruolo e le aspirazioni di questo artista, così chiuso e enigmatico, ma al tempo stesso capace di creare opere uniche e suggestive, è un passo importante per approfondire la nostra comprensione della sua arte. Da vedere.

L'“Antiquarium” a Villa Torlonia riflette la tradizione culturale e il legame tra presente e passato

Situata strategicamente tra via Salaria e viale Regina Margherita a Roma, sorge Villa Albani Torlonia, un complesso architettonico che incarna per moltissimi romani e non solo un'aura di mistero e fascino inesplorato. Progettata dall'architetto Marchionni nel XVIII secolo su terreni agricoli precedentemente coltivati a vite, la villa si è trasformata in un simbolo di grandezza architettonica e storica nel corso dei secoli. La sua imponenza è visibile lungo via Frosinone, nelle vicinanze del MACRO, dove è custodita la celebre Collezione Torlonia, considerata una delle più importanti raccolte private di arte antica a livello mondiale. La Collezione Torlonia comprende una vasta gamma di manufatti, tra cui sarcofagi, busti e statue greco-romane, arricchiti dalle acquisizioni di prestigiose collezioni patrizie romane e da scoperte effettuate nelle proprietà della famiglia. In occasione di eventi eccezionali come il decimo anniversario della Fondazione Torlonia, Villa Albani Torlonia apre le sue porte al pubblico. Durante tali celebrazioni, l'Antiquarium viene trasformato in un palcoscenico per una mostra di alta qualità curata dal professor Carlo Gasparri, noto accademico e membro dell'Accademia dei Lincei. Le iniziative recenti della Fondazione Torlonia riflettono un legame diretto con le radici storiche del primo museo aperto nel 1875, che mirava a una conservazione e esposizione artistica accattivante e didatticamente mirata. La Fondazione ha così recentemente restaurato due antiche sale di una stalla per la biada, trasformandole in un suggestivo spazio espositivo che, sebbene modesto nelle dimensioni, è ideale per eventi e mostre temporanee. Utilizzando il colore rosso pompeiano, richiamo diretto dall'ambientazione del primo museo storico, l'esposizione valorizza esteticamente le opere, creando un gioco di luci che conferisce morbidezza anche alle composizioni più rigide. La commistione tra elementi come il ferro, il legno dell'antica stalla e i marmi contribuisce a arricchire la percezione sensoriale del visitatore, offrendo una esperienza polimerica e coinvolgente. Le ampie finestre che si affacciano sul giardino circostante svolgono un ruolo fondamentale nell'illuminare gli spazi interni e nell'aprire lo sguardo verso la maestosità della villa. Queste aperture generose consentono alla luce naturale di filtrare delicatamente dall'interno, accentuando i dettagli delle opere esposte e creando una connessione viva e sensoriale con il paesaggio esterno. Il restauro di undici opere selezionate rappresenta il fulcro di questa iniziativa, con l'obiettivo di svelare aspetti inediti del processo conservativo. Tuttavia, per garantire una comprensione approfondita del restauro artistico, potrebbe essere necessaria l'integrazione di pannelli esplicativi o soluzioni multimediali per il visitatore. L'approccio della Fondazione Torlonia alla presentazione e al restauro delle opere riflette un profondo rispetto per la tradizione storica e culturale, combinato con elementi di innovazione e didattica contemporanea che andrebbero comunicati con maggiore incisività ed immediatezza. Questa sinergia tra passato e presente è essenziale per promuovere l'arte e la sua conservazione, facilitando un dialogo continuo tra le opere, il loro contesto storico e il pubblico contemporaneo che non è composto solamente da esperti del settore. Nel variegato panorama delle culture esposte, emerge con particolare rilevanza un notevole gruppo scultoreo raffigurante "Eros su una biga trainata da cinghiali". Questa opera è il risultato di un affascinante processo di integrazione di elementi antichi e di restauri effettuati in passato, guidati dai gusti e dalle tendenze dell'epoca. Si tratta di una sorta di "pastiche" artistico che aggiunge un elemento di divertimento e rappresenta quel tipo di restauro praticato in tempi passati, dove l'obiettivo principale era presentare i reperti in uno stato di intatta perfezione, privi di difetti evidenti, al fine di incarnare un'idea ideale di bellezza secondo i canoni dell'epoca. La Fondazione Torlonia si conferma come un esempio paradigmatico di come il patrimonio artistico possa essere non solo conservato, ma anche reso rilevante per le generazioni future. Attraverso eventi come questo, il pubblico può connettersi con il passato attraverso le opere d'arte nel loro contesto originale, arricchendo così la comprensione della ricca eredità culturale di Roma. Da non perdere. Copyright Fondazione Torlonia Ph Agostino O sio.

una delle destinazioni privilegiate dagli esploratori europei, attratti non solo dalle meraviglie naturali e culturali della città ma anche dal suo particolare clima artistico e dalla vivacità del suo ambiente intellettuale. Fra i viaggiatori, numerosi pittori si recavano a Napoli, attratti dalla ricerca di paesaggi unici, dall'incanto del mare e da una luce eccezionale che trasformava incessantemente la percezione visiva e l'essenza stessa degli elementi da catturare su tela. Nei primi decenni del diciannovesimo secolo, la capitale del Regno delle Due Sicilie esercitava un fascino particolare su intellettuali e artisti, grazie alla straordinaria bellezza del suo golfo e al richiamo di una civiltà antica, recentemente riscoperta attraverso un'impressionante quantità di reperti archeologici. Questo contesto culturale e naturale, arricchito dalla vivacità e dall'esuberanza dello spirito partenopeo, offriva

uno scenario unico, che continuava a sorprendere e ispirare giorno dopo giorno. Napoli si confermava una tappa essenziale nel percorso del neoclassicismo e attirava l'attenzione di paesaggisti romantici, da Turner a Corot. Oltre a questi nomi celebri, un'ampia gamma di artisti provenienti da tutta Europa era affascinata dalla potente luminosità del luogo. La città ispirava un paesaggismo che, pur attingendo alla tradizione settecentesca napoletana e alle lezioni di Salvator Rosa e di Micco Spadaro, si arricchiva di nuovi motivi pittoreschi, creando una visione romantica del paesaggio. In questo vivace contesto artistico, spicca la figura di Antonio Smink van Pitloo, pittore olandese naturalizzato napoletano, che insegnò ai suoi contemporanei l'arte di rappresentare il paesaggio in modo veritiero. Van Pitloo, con la sua eclettica capacità di interpretare il pae-

saggio, influenzò profondamente la scena artistica napoletana, anticipando alcuni dei principali sviluppi dell'arte europea e contribuendo all'evoluzione del Romanticismo verso forme espressive più libere e suggestive. La scuola di Posillipo, ironicamente denominata così dai contemporanei, e l'influenza esercitata da artisti come Giacinto Gigante, riflettono l'atmosfera stilistica unica che caratterizzava Napoli in quel periodo. Questa corrente artistica continuò a evolversi anche dopo l'Unità d'Italia, quando Napoli, nonostante avesse perso il suo ruolo di capitale europea, rimase un importante centro culturale, capace di influenzare il panorama artistico internazionale. La trasformazione della città in un centro provinciale sotto i Savoia non diminuì il suo dinamismo culturale. Artisti come Morelli, Michetti, Migliaro e Dalbono, con i loro imitatori,

crearono opere che combinavano realismo e una rappresentazione vivace e colorata della vita popolare, contribuendo alla creazione di un'immagine di Napoli sia affascinante che contraddittoria, oscillante tra l'idillio e il critico. A Napoli, una città di contrasti e bellezza senza tempo, si è assistito a un fenomeno culturale unico: una vivace pittura, ricca di colori brillanti, ha trovato terreno fertile sia nelle dimore aristocratiche che nelle umili abitazioni del popolino. Questo linguaggio visivo, capace di unire classi sociali diverse con la stessa intensità emotiva con cui la canzone napoletana, tra pathos e retorica, ha conquistato cuori oltre i confini nazionali, riflette un'epoca in cui il mito di un'armonia perduta permeava l'immaginario collettivo. L'allestimento della mostra alle Scuderie del Quirinale rivela un'armonia che distingue l'esposizione, con

un primo piano denso di opere che spiccano sia per fama che per la loro capacità di catturare l'attenzione, e un secondo piano caratterizzato da un'atmosfera più sobria e raffinata. Qui, l'approccio è meno celebrativo, invitando a una lettura più intima e di nicchia delle opere, con un occhio attento alla contemporaneità. Il percorso espositivo si distingue per la sua ricchezza e per l'uso intelligente di supporti mediatici, offrendo un dialogo tra diverse forme d'arte come pittura, bronzi e ceramiche. Il secondo piano, in particolare, propone un'esperienza armonica e meno intricata, introducendo tematiche contemporanee in modo sottile e ponderato. Le luci danzano, avvolgendo l'ambiente in un abbraccio luminoso, mentre i colori scelti con cura si mescolano armoniosamente, creando un'atmosfera vibrante e accattivante. Una mostra da non perdere.

L'evento, a Napoli, negli spazi del'Associazione culturale "Movimento Aperto"

Le quattro stagioni di Mario Lanzione

Venerdì 5 aprile, alle 17.20, presso la "Movimento Aperto", in via Duomo 290/c, sarà inaugurata a Napoli, con il titolo "Primaveraestateautunnoinverno", una mostra di Mario Lanzione ispirata alle quattro stagioni di A. Vivaldi introdotta dal testo "Eugenio Lucrezi per Mario Lanzione". Nell'analizzare il rapporto tra l'astrattismo della pittura di Lanzione, che sembra rifuggire da ogni mimesi naturalistica, ed il naturalismo barocco de "Le quattro stagioni" di Antonio Vivaldi e nel delineare la drammatica, contraddittoria vicenda dell'arte "nell'epoca della sua riproducibilità tecnica", Eugenio Lucrezi evidenzia che "Quattro tavole vaste segnate da acrilici vivaci in campi

variamente partiti da geometrie incerte, ai confini dei quali stesure di carta velina fanno il loro lavoro, velando la superficie sottostante: coprono il mistero della vita? Materia ed energia, spazio e tempo cercano di equilibrare le tensioni che li animano, spalmandole su un universo bidimensionale al quale sono irriducibili. Mentre l'esercizio della mimesi naturalistica, ch'è sogno eterno d'Arcadia, fa capolino nella tavolozza cromatica per subito occultarsi, a dispetto del colore, nel buio psichico". Promotore di sodalizi e gruppi artistici, Mario Lanzione è tra i fondatori del Gruppo "Generazioni" con i maggiori protagonisti dell'Arte Astratta in Campania. Nel 2012 fonda, con Antonio Salzano e Giuseppe Cotroneo, il

"Gruppo Astrattismo Totale", di cui è teorico dei principi ideologici redatti nei cataloghi da ARTE/studio-G5 IN/out di Benevento del 2013 e Paparo Edizioni di Napoli del 2014. Dal 2020, il "Gruppo Astrattismo Totale" amplia il suo organico con altri artisti provenienti, oltre che dalla Campania, anche dall'Umbria e dalla Puglia. Per ufficializzare la nuova formazione, nel 2023, Lanzione scrive il trattato "Movimento Internazionale per l'Astrattismo Totale", pubblicato dalla Gutenberg Editore di Baronissi e presentato al Museo delle Arti applicate di Nocera Superiore (Sa) e al Museo di Arte Contemporanea di Petrer (Alicante) Spagna. Nel

2022, per la XXXIII rassegna d'arte contemporanea del "Porticato Gaetano" presso la Pinacoteca di Gaeta, gli viene assegnato il Premio alla carriera. Sue opere sono presenti in Musei di Arte Contemporanea e in collezioni pubbliche e private in Italia e all'Estero. La mostra resterà aperta fino al 26 aprile, il lunedì e il martedì dalle 17,00 alle 19,00 e il giovedì dalle 10,30 alle 12,30. Nel corso dell'inaugurazione Mario Lanzione, Enza Silvestrini ed Eugenio Lucrezi leggeranno i testi poetici dedicati alle opere in mostra e il maestro violinista Giuseppe Morante eseguirà le musiche ispiratrici delle opere in esposizione.

Chiara Macone

Oggi in tv Sabato 30 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	4
06:00 - Gli imperdibili	06:00 - Rai - News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - PRE GARA FORMULA E
06:05 - Il caffè'	06:30 - Il confronto	08:00 - Agora' Weekend	07:55 - TRAFFICO	07:00 - CAMPIONATO FORMULA E
07:00 - Tg1	07:00 - Punti di vista	09:00 - Mi manda Rai - Tre	07:58 - METEO.IT	08:05 - FORMULA E - PODIO
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	07:30 - Paradise - La finestra sullo showbiz	10:00 - Gli imperdibili	07:59 - TG5 - MATTINA	08:25 - THE MIDDLE - TUTTA COLPA DEL LAVELLO!
07:55 - Che tempo fa	08:50 - Il meglio di Radio2 Social Club	10:05 - Rai Parlamento - Punto Europa	08:44 - METEO.IT	09:52 - YOUNG SHELDON - UN DENTE DA LATTE E IL DIO EGIZIO DELLA SAPIENZA
08:00 - Tg1	10:00 - Italian green	10:40 - Tgr Amici Animali	08:45 - X-STYLE	10:42 - DUE UOMINI E 1/2 - QUATTRO MESI DOPO
08:20 - Tg1 Dialogo	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	10:55 - Tgr Bell - Italia	09:16 - DOCUMENTARIO	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
08:30 - UnoMattina in famiglia	11:15 - Dreams Road	11:30 - Tgr Officina Italia	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1	12:00 - Cook 40	12:00 - Tg3	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:30 - Tg1 L.I.S.	13:00 - Tg2 Giorno	12:25 - Tgr Il Settimanale	13:39 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
10:30 - Buongiorno benessere	13:30 - Tg2 Weekend	12:55 - Tgr Petrarca	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:05 - SPORT MEDIASET
11:25 - Origini	14:00 - Storie di donne al bivio	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	14:45 - ENDLESS LOVE - 1aTV	13:45 - DRIVE UP
12:00 - Linea Verde Start	14:50 - Mi presento ai tuoi	14:00 - Tg Regione	16:30 - VERRISSIMO	14:21 - IL SIGNORE DEGLI ANELLI - LE DUE TORRI - II PARTE - 1 PARTE
12:30 - Linea Verde Life	15:55 - Top - Tutto quanto fa tendenza	14:20 - Tg3	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY	15:19 - TGCOM24 BREAKING NEWS
13:30 - Tg1	16:45 - Bellissima Italia. Generazione green	14:45 - Tg3 Pixel	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	15:22 - METEO.IT
14:00 - Linea Verde Sentieri	17:35 - Full contact - Notizie che colpiscono	14:55 - Tg3 L.I.S.	19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY	15:25 - IL SIGNORE DEGLI ANELLI - LE DUE TORRI - II PARTE - 2 PARTE
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	18:30 - Gli imperdibili	15:00 - La nuora ideale	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	16:35 - WALKER - PUNTO D'INCONTRO
16:00 - A Sua immagine	18:35 - Tg2 L.I.S.	16:45 - 100 anni di notizie	20:00 - TG5	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
16:40 - Gli imperdibili	18:40 - 90° Minuto	17:20 - Presadiretta	20:38 - METEO.IT	18:29 - METEO
16:45 - Tg1	19:40 - The Blacklist	19:00 - Tg3	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	18:30 - STUDIO APERTO
17:00 - Italia - Si!	20:30 - Tg2	19:30 - Tg Regione	21:20 - AMICI	18:59 - STUDIO APERTO MAG
18:45 - L'eredità' Weekend	21:00 - Le indagini di Sister Boniface 1	20:00 - Blob	00:50 - TG5 - NOTTE	19:30 - FREEDOM PILLS
20:00 - Tg1	22:40 - La Domenica Sportiva	20:15 - Chesara'...	01:24 - METEO.IT	19:44 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IL DITO
20:35 - Affari tuoi	00:30 - L'altra DS	21:45 - Todo modo	01:25 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	20:35 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - VECCHI RANCORI
21:25 - Se scappi, ti sposo	01:05 - Tg2 Dossier	23:55 - Tg3 Mondo	02:12 - IL BELLO DELLE DONNE II - NOVEMBRE - II PARTE	21:30 - KUNG FU PANDA 2 - 1 PARTE
23:35 - Tg1 Sera	01:55 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	00:20 - Tg3 Agenda del Mondo	03:05 - SOAP	22:20 - TGCOM24 BREAKING NEWS
23:40 - Techetechete' Top Ten	03:35 - Tg2 Mizar	00:30 - Piccolo corpo		22:23 - METEO.IT
00:25 - I vinili di...	04:00 - Tg2 Cinematinee	01:55 - Timeline		22:26 - KUNG FU PANDA 2 - 2 PARTE
01:00 - Applausi	04:05 - Tg2 Achab Libri	02:10 - Appuntamento al cinema		23:30 - PRESSING
03:00 - Che tempo fa	04:10 - Tg2 Si', viaggiare	02:15 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		01:55 - CAMPIONATO FORMULA E
03:05 - Rai - News24	04:20 - Tg2 Eat Parade			03:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
05:45 - A Sua immagine	04:20 - Tg2 Eat Parade			03:12 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	04:35 - Appuntamento al cinema			03:32 - BENVENUTI A MARWEN
	04:40 - Rai - News24			05:17 - THE GOLDBERGS - UN SEQUEL INDIMENTICABILE

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
 SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA
 SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma
 Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.
 Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle leghe: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

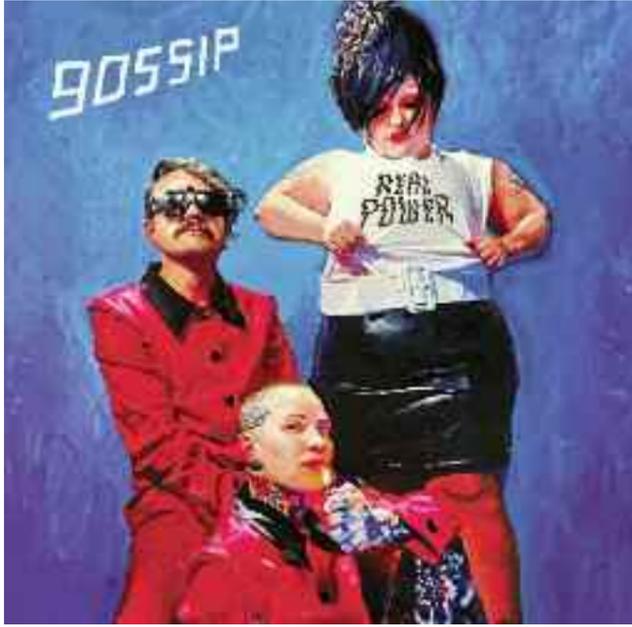
quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Dopo una lunga attesa è uscito il nuovo album firmato Sony Music La "Real Power" dei Gossip L'acclamata band indie-rock torna dopo 11 anni di assenza

Dopo 11 anni di assenza dalla scena musicale torna l'esplosiva forza dei Gossip. È uscito lo scorso 22 marzo, il nuovo atteso album "Real Power" (Sony Music / Real Power), che segna la reunion con il leggendario produttore Rick Rubin, che ha guidato l'album acclamato dalla critica "Music For Men". L'album è disponibile in digitale e in versione CD, LP nero 180g, LP rosa 180g, LP rosso 180g (esclusiva Sony Music Italy store), LP blu 180g (esclusiva Amazon). Tornati al loro massimo splendore, i Gossip hanno recentemente preparato il terreno per l'album con la pubblicazione di nuova musica per la prima volta in 11 anni, dall'inno ribelle "Real Power", ispirato alle proteste di Black Lives Matter, al tenero brano pop "Crazy Again". I primi singoli del progetto hanno ricevuto plausi da parte della critica di tutto il mondo, catapultando la band in cima alle playlist radio, nelle line up dei festival e sulle copertine delle riviste. Sotto la guida di Rick Rubin, la band ha iniziato a registrare "Real Power" nel 2019 nel suo studio casalingo a Kauai, Hawaii. L'album è una celebrazione dell'espressione creativa e del potere della famiglia scelta dopo il trauma collettivo e personale. Tipicamente nello stile dei Gossip, non c'è solo una miscela di texture sonore e generi, dal rock propulsivo al disco gioioso, ma anche di emozioni profonde che abbracciano l'intera gamma dell'esperienza umana. "Tutti abbiamo vissuto molte perdite profonde, e ognuno di noi ha compiuto 40 anni dall'ultima volta che abbiamo registrato insieme - afferma Beth Ditto - Sono momenti così importanti nella vita". Dall'ultimo album dei Gossip, Ditto e Billie hanno divorziato, ci sono state perdite di amici e familiari stretti, e il mondo ha vissuto una pandemia. Lavorare di nuovo con Rick Rubin ha dato alla band lo spazio e il supporto per riconnettersi e creare nuova musica. "Rick è puro nella sua creatività. Non gli interessano le mode o le opinioni di un'etichetta - dichiara Nathan "Brace Paine" Howdeshell - E' un tifoso, cerca di tirare fuori il meglio da noi. Ha questa capacità di far sì che un artista dia il meglio di sé quando lavora con lui, perché lavora con persone in cui crede". Segnando un nuovo capitolo creativo cruciale per la band, tutti i video e le illustrazioni di Real Power sono stati diretti dall'artista audio-visivo Cody Critchloe aka Ssson, che cattura perfettamente l'essenza



cruda, reale e viscerale dei Gossip nella creazione dell'album. Questa la tracklist dell'album "Real Power": 01 Act Of God 02 Real Power 03 Don't Be Afraid 04 Crazy Again 05 Edge Of The Sun 06 Give It Up For Love 07 Turn The Card 08 Tell Me Something 09 Light It Up 10 Tough 11 Peace and Quiet

Dopo il trionfante concerto di apertura al BBC 6 Music Festival l'8 marzo, che ha visto una sorprendente collaborazione sul palco con Alison Moyet, i Gossip intraprenderanno un tour nel Regno Unito e in Europa, mentre in estate si esibiranno in vari festival. La band sarà live in Italia il 22 giu-

gno all'Invincible Fest Spin Off in Villa Ada a Roma e il 23 giugno al Magnolia Summer Festival presso il Circolo Magnolia a Milano. Avendo fatto parte del movimento indie sleaze, il rivoluzionario lascito dei Gossip è di nuovo in primo piano, segnando il momento perfetto per la band di riunirsi in un periodo in cui le questioni politiche, culturali, di genere e sessuali che hanno alimentato e ispirato gli inni passati fanno parte integrante dello spirito del tempo. Il loro sfacciato atteggiamento ha portato la politica queer alla ribalta, ha affrontato direttamente la questione del corpo e ha rifiutato categoricamente di farsi etichettare o ignorare, comparando sulle copertine di riviste di tutto il mondo e fornendo la colonna sonora di programmi televisivi in prima serata. Sempre un passo avanti al loro tempo, hanno ottenuto enormi elogi dalla critica e continuano a mantenere la loro reputazione come una delle band dal vivo più eccitanti e attuali.

Musica - Annunciate le prime date del tour

"Non ci sono + i cantautori", il nuovo album di Napodano

È uscito lo scorso 15 marzo in digitale "Non ci sono + i cantautori" (Street Label Records - Believe), il nuovo album del cantautore Napodano. Dallo stesso giorno in rotazione radiofonica il primo singolo estratto "Quando cade un dente". "Non ci sono + i cantautori" è un disco scritto, composto e registrato dall'artista in tempi brevissimi; le idee si sono susseguite in una valanga di suoni e immagini che gli hanno mostrato la fotografia di ogni singolo testo. Dieci canzoni arrivano tutte insieme, trattenendo il respiro e spingendo affinché ognuna trovasse il proprio spazio. "Questo disco è nato dopo essermi innamorato del suono di un concerto acustico a cui ho partecipato, ed è stato scritto per essere ascoltato e riprodotto nello stesso modo, con lo stesso calore col quale è stato suonato e con lo stesso colore col quale è stato immaginato" - racconta Napodano a proposito di "Non ci sono + i cantautori". Dallo stesso giorno in rotazione radiofonica "Quando cade un dente", primo singolo estratto dall'album. Un brano che fin dalle prime note può sembrare una filastrocca, una canzone per bambini, ma in realtà nasconde una metafora che accompagna una paura ben più grande. Man mano che gli strumenti si fanno strada, la metafora diventa sempre più chiara: quando



cade un dente spesso è perché è stato spinto via. "Ho scelto questo brano come singolo di lancio del nuovo album perché è quello che più rappresenta la mia maniera di scrivere e vivere la musica. È metaforico e chiarissimo, quasi spoglio ma caldo, senza tanti fronzoli, poco baccano e molto Napodano" - afferma.

Qui di seguito le prossime date live (in aggiornamento): 11 Aprile - Gioia del Colle (BA) - Caffè 42 13 Aprile - Liegi (Belgio) - Festival della musica Italiana in Belgio 20 Aprile - Porto Cesareo (LE) - Auditorium - Sasinae Festival 11 Maggio - Scandicci (FI) - VHS Retrò Club (opening il Cile)

"Impressionisti L'alba della Modernità" La mostra dal 30 marzo al 21 luglio al Museo Storico della Fanteria

Al Museo Storico della Fanteria di Piazza Santa Croce in Gerusalemme, a Roma, arrivano i grandi Maestri dell'Impressionismo. Dal 30 marzo al 21 luglio, infatti, è in programma la mostra "Impressionisti - L'alba della modernità". L'esposizione, prodotta da Navigare srl, intende documentare le origini e la storia del rivoluzionario movimento artistico nato in Francia a metà dell'Ottocento a 150 anni dalla sua nascita. Saranno più di 200, le opere in esposizione, che conterranno

richiami dei grandi maestri dei primi impressionisti, come Jacques-Louis David, Théodore Géricault e Gustave Courbet, per arrivare alla Ecole de Barbizon e al post-Impressionismo con Toulouse-Lautrec, Permeke, Derain, Dufy e Vlaminck. Non mancheranno i grandi impressionisti, come Monet, Degas, Manet, Renoir, Cézanne, Gauguin, Pissarro e altri, ma ci sarà spazio anche per grandi comprimari, come Bracquemond, Guillaumin, Forain, Desboutin, Lepic.



Appuntamento domenica 21 aprile, alle ore 21

Al Mandela Forum di Firenze c'è Alfa

Approda domenica 21 aprile al Mandela Forum di Firenze "Non So Chi Ha Creato Il Mondo Ma So Che Era Innamorato Tour", il primo tour nei palazzetti di Alfa, cantautore genovese classe 2000 e artista multiplatinato. Il tour, prodotto da A1 Concerti, prende il nome dal suo nuovo lavoro uscito lo scorso febbraio sulle piattaforme digitali e in formato picture disc. L'album, pubblicato da Artist First, contiene "Vai!", il brano presentato da Alfa al Festival di Sanremo 2024 e già certificato disco d'oro. Esponente della Generazione Z, Alfa è un ragazzo semplice e un cantautore che mette sempre l'amore al centro delle sue canzoni perché, per lui, l'essere romantici è la vera rivoluzione. Ed è proprio l'amore il filo conduttore che lega i brani di "Non So Chi Ha Creato Il Mondo Ma So Che Era Innamorato Tour". Lo stesso amore che trasmette indossando un cuore giallo, suo portafortuna che diventa manifesto dell'amore a vent'anni e della realizzazione del sogno di un artista che considera la musica il suo migliore amico, che gli ha permesso di superare le sue paure e di spiccare il volo. Radio Zeta è la radio ufficiale di "Non So Chi Ha Creato Il Mondo Ma So Che Era Innamorato Tour".

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777